

Bilancio di Sostenibilità AnconAmbiente S.p.A.

2024



Bilancio di sostenibilità 2024



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
NOTA METODOLOGICA	7
HIGHLIGHTS DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024	9
1. IDENTITÀ	10
1.1 Dati societari	13
1.2 Chi siamo	15
1.3 La nostra storia	17
1.4 Vision, mission e principi aziendali	19
1.5 Proprietà e organi societari	23
1.6 Struttura organizzativa	27
1.7 Cosa facciamo - I nostri servizi per il cittadino	31
1.8 Il territorio in cui operiamo	35
1.9 I nostri stakeholder	37
1.10 La comunicazione esterna	41
1.11 La comunicazione interna	45
2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ	49
2.1 Mercato di riferimento	51
2.2 Modello di business e la catena del valore	53
2.3 Strategia di sostenibilità - Le nostre “4I”	57
2.4 Certificazioni	63
2.5 Contributo ai Sustainable Development Goals (SDGs)	65
3. CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO	67
3.1 Andamento della gestione	69
4. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	72
4.1 L’impegno nella lotta contro il cambiamento climatico	75
4.2 La gestione dei rifiuti	79
4.3 La gestione della risorsa idrica	83

5. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	85
5.1 I dipendenti di AnconAmbiente	86
5.1.1 Panoramica sulle risorse umane	87
5.1.2 Salute e sicurezza delle risorse umane	91
5.1.3 Benessere e crescita delle risorse umane	93
5.2 Utenti e comunità interessate	95
5.3 Gestione dei fornitori	97
6. LA GOVERNANCE SOSTENIBILE	99
6.1 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231	101
6.2 Codice Etico e Comitato Etico	105
6.3 Diversità di genere nell'organo di governo	107
6.4 Governance della sostenibilità	109
VSME INDEX	112

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Gentili Stakeholder,

con grande senso di responsabilità Vi presentiamo il Report di Sostenibilità 2024 di AnconAmbiente S.p.A., redatto su base volontaria, per offrire una rappresentazione chiara, completa e trasparente del nostro impegno in ambito ambientale, sociale e di governance.

Questo documento segna una tappa fondamentale nel nostro percorso di rendicontazione e testimonia la volontà della nostra azienda di contribuire, in maniera strutturata e consapevole, allo sviluppo sostenibile del territorio in cui operiamo. Dopo la Comunicazione di Sostenibilità riferita all'esercizio 2023, che ha costituito il primo passo verso una maggiore trasparenza, il Report 2024 consolida e rafforza il dialogo con i nostri stakeholder.

In un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da crescenti aspettative nei confronti delle imprese pubbliche, AnconAmbiente ha definito una visione strategica chiara: diventare un riferimento a livello regionale per la gestione integrata dei rifiuti, promuovendo un modello operativo fondato sull'innovazione, sull'efficienza e sulla piena coerenza con i principi dell'economia circolare.

Nel corso del 2024, l'azienda ha proseguito nel proprio percorso di razionalizzazione e miglioramento dei servizi, ponendo le basi per l'integrazione dei Comuni dell'ATO 2 in un sistema di gestione unico, prevista per il 2026. Tale evoluzione rappresenta una leva fondamentale per garantire maggiore omogeneità, ottimizzazione dei processi e un potenziamento dell'efficacia operativa, a beneficio dell'intera collettività.

AnconAmbiente è impegnata a contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei in materia di gestione sostenibile dei rifiuti. Entro il 2027 puntiamo a superare il 77% di raccolta differenziata, riducendo progressivamente il ricorso alla discarica fino a scendere sotto il 10% entro il 2035, in linea con le direttive comunitarie. Per farlo, continueremo a investire in tecnologie avanzate, digitalizzazione dei processi, sistemi di tracciabilità e strumenti innovativi di monitoraggio ambientale.

A fianco delle sfide ambientali, grande attenzione viene dedicata anche alla dimensione sociale della sostenibilità. Il coinvolgimento attivo della cittadinanza è considerato essenziale per il successo delle nostre strategie. Continueremo a promuovere iniziative di informazione, educazione ambientale e partecipazione, in collaborazione con scuole, istituzioni e realtà associative, per diffondere una cultura condivisa della sostenibilità.

A testimonianza di questo impegno, abbiamo deciso di far evolvere il nostro modello di rendicontazione di sostenibilità adottando volontariamente il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), emanato dall'EFRAG Sustainability Reporting Board. Tale scelta mira ad allinearci alle più recenti best practice internazionali e a incrementare la qualità e la trasparenza della nostra comunicazione verso tutti gli stakeholder.

Con questo documento, AnconAmbiente riafferma il proprio impegno verso un modello di sviluppo responsabile, inclusivo e orientato al futuro, in grado di generare valore duraturo per il territorio e per le comunità che lo abitano.

Il Presidente
Prof. Antonio Gitto

NOTA METODOLOGICA

[VSME B1. 24a, 24b, 24c, 24d]

Il Report di Sostenibilità 2024 di AnconAmbiente S.p.A. (di seguito “AnconAmbiente”) è stato redatto su base volontaria, con l’obiettivo di offrire agli stakeholder una rappresentazione chiara, strutturata e trasparente delle performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

La rendicontazione fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, in linea con l’esercizio civilistico. Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio d’esercizio e comprende tutte le attività operative direttamente gestite da AnconAmbiente. La pubblicazione del report ha cadenza annuale e sono stati inclusi anche dati riferiti agli esercizi 2022 e 2023, al fine di fornire una visione comparativa dell’evoluzione delle performance di sostenibilità.

Per la redazione del presente documento, AnconAmbiente ha scelto di adottare l’EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), pubblicati a dicembre 2024 e oggetto di raccomandazione UE 2025/1710 del 30 luglio 2025. Il VSME copre le stesse tematiche di sostenibilità previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), ma è progettato secondo il principio di proporzionalità, tenendo conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese. Tale standard risulta particolarmente adatto a realtà aziendali come la nostra, caratterizzate da un forte radicamento territoriale e da una struttura operativa di media dimensione. Tutte le sezioni del report sono accompagnate dai riferimenti alle disclosure e ai paragrafi corrispondenti dello standard VSME. Qualora siano stati trattati contenuti ritenuti significativi, ma non direttamente previsti dallo standard, è stato esplicitato che si tratta di disclosure volontarie.

In coerenza con il proprio impegno verso una rendicontazione chiara e strutturata, AnconAmbiente ha adottato l’Opzione B, che prevede la compilazione integrale sia del Basic Module sia del Comprehensive Module del VSME. Tale scelta riflette la volontà della società di assicurare un livello di disclosure più completo, in linea con le migliori prassi in materia di sostenibilità per le imprese non quotate.

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto conformemente ai principi indicati nei paragrafi 8–20 del VSMEs. Nel dettaglio:

- Non è stata omessa alcuna disclosure per motivi di riservatezza o tutela delle informazioni, in conformità al paragrafo 19 del VSME. Le informazioni non riportate sono esclusivamente quelle ritenute non applicabili al contesto aziendale.
- Il report è stato redatto su base individuale e fa riferimento esclusivamente ad AnconAmbiente S.p.A., senza includere entità esterne o partecipate.
- Il presente documento non costituisce un bilancio consolidato e non include società controllate nel perimetro di rendicontazione.

Al termine del documento è presente un “VSME Index”, che indica la collocazione di ciascuna disclosure prevista dallo standard all’interno del Report di Sostenibilità di AnconAmbiente.

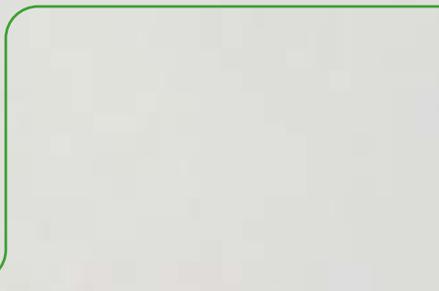
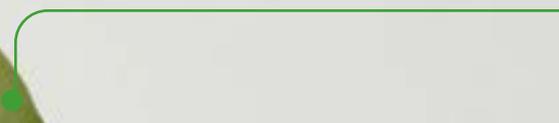
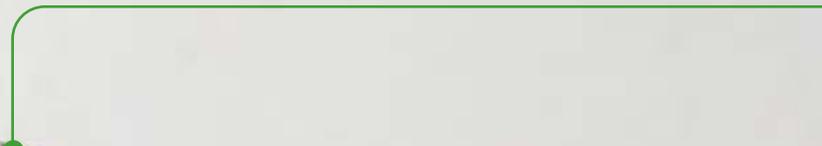
Il Report di Sostenibilità 2024 non è stato sottoposto a revisione o assurance indipendente e il processo di redazione ha coinvolto attivamente il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e le principali funzioni aziendali, secondo un approccio partecipativo e interfunzionale.

Il Report di Sostenibilità 2024 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione coadiuvato delle principali funzioni aziendali, con il supporto metodologico del Dipartimento di Management dell’Università Politecnica delle Marche.

Il Report è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione di AnconAmbiente in data 17 luglio 2025

È disponibile in formato digitale sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.anconambiente.it

Per eventuali richieste o approfondimenti è possibile contattare il numero verde 800.680.800o scrivere a info@anconambiente.it



HIGHLIGHTS DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

Creazione di valore economico

- Ricavi in crescita e utile raddoppiato: nel 2024 AnconAmbiente ha registrato ricavi per circa 30 milioni di euro e un utile netto raddoppiato rispetto al 2023.
- Valore economico generato pari a 30,5 milioni di euro, evidenziando la capacità dell'azienda di creare ricchezza in modo continuativo e radicato sul territorio, grazie a un modello operativo solido e orientato alla sostenibilità.
- Servizi ambientali al centro del valore: il 78% dei ricavi deriva dai servizi di igiene urbana, con il Comune di Ancona come principale committente.

Environmental

- Emissioni in calo e impegno per la decarbonizzazione: nel 2024 AnconAmbiente ha ridotto le emissioni dirette del 17,6% rispetto al 2022 e diminuito quelle indirette, confermando un trend positivo nel contenimento dell'impatto ambientale.
- Obiettivi chiari per un futuro più green: AnconAmbiente mira a ridurre del 20% le emissioni dirette (Scope 1) entro il 2030 e del 40% entro il 2035, partendo dal dato 2019. Inoltre, punta ad abbattere le emissioni in atmosfera del 66% entro il 2035.

Social

- Al 31 dicembre 2024, AnconAmbiente conta una forza lavoro di 262 dipendenti, di cui l'86% appartenente alla categoria operaia.
- Garantita l'occupazione stabile: il 100% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato.
- Nel 2024, AnconAmbiente ha investito nella crescita professionale delle proprie risorse, promuovendo percorsi formativi su sicurezza, anticorruzione, trasparenza e sostenibilità ambientale.

Governance

- Già dal 2009, con l'adozione del Modello 231, AnconAmbiente rafforza il proprio impegno per una gestione trasparente e responsabile, dotandosi di strumenti concreti per prevenire i rischi e promuovere una cultura della legalità.
- Il Comitato Etico vigila affinché i valori aziendali si traducano in pratiche coerenti, promuovendo percorsi formativi, momenti di confronto e una cultura del dialogo che rafforza l'integrità e l'inclusività dell'ambiente di lavoro.
- AnconAmbiente promuove la parità di genere nella governance, con una presenza femminile maggioritaria e un indice di diversità stabile a 1,5 nel triennio 2022-2024, a testimonianza di un impegno concreto per ambienti inclusivi ed equi.

1 *Identità*



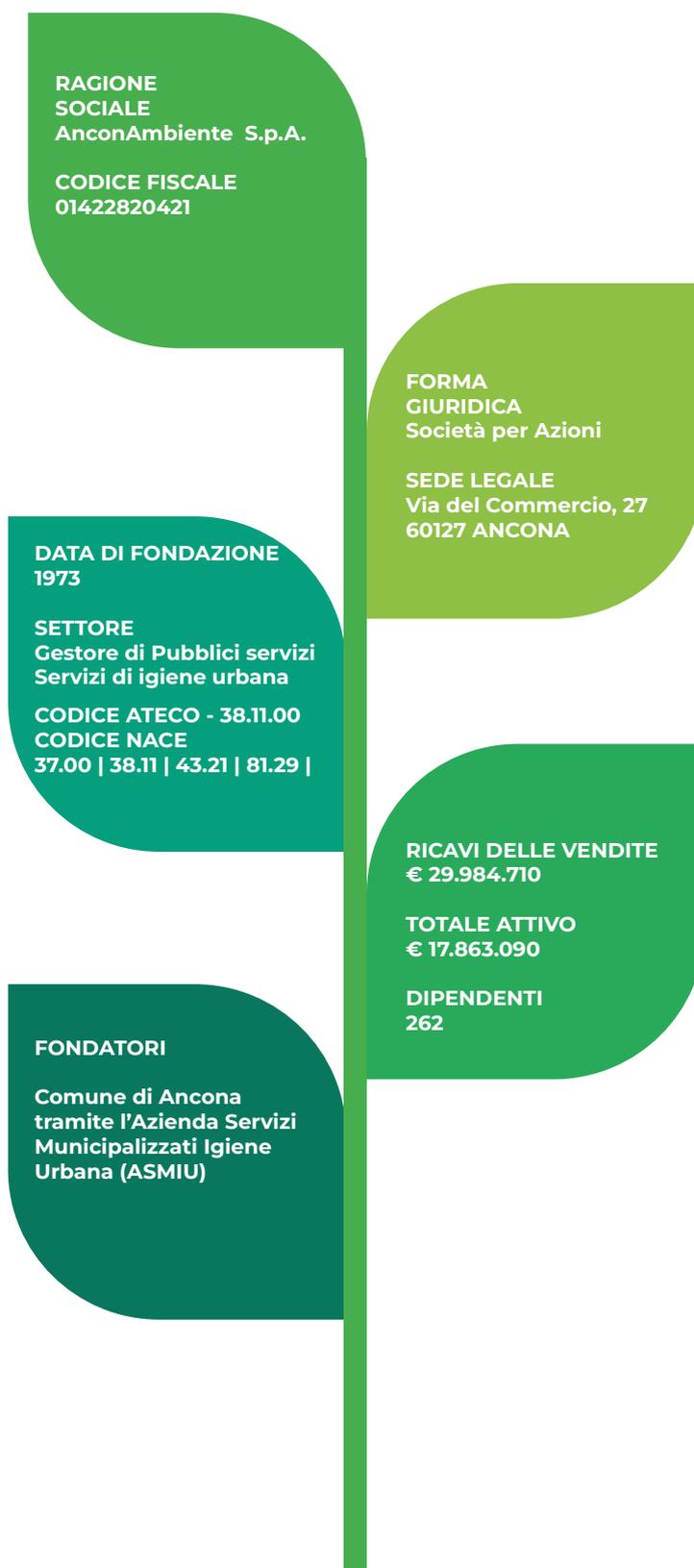


*1.1
Dati societari*

1.1 Dati societari

[VSME B1. 24e]

Dati al 31 dicembre 2024





1.2
Chi siamo

1.2 Chi siamo

[Disclosure Volontaria]

Anconambiente S.p.A. è il **principale operatore nella gestione di servizi di igiene urbana nella provincia di Ancona.**

AnconAmbiente, si distingue per la capacità di operare in modo efficiente sui territori dei Comuni di Ancona, Fabriano, Chiaravalle, Cerreto d'Esi, Sassoferrato e Serra De' Conti.

Tali territori, pur essendo distanti tra loro, vengono serviti grazie alla capacità della Società di adattarsi con flessibilità alle peculiarità di ogni singola area di intervento.

AnconAmbiente gestisce una vasta gamma di servizi che la rendono un **attore chiave per il benessere e la sostenibilità urbana dei territori in cui opera.**

Il servizio principale offerto è quello di igiene urbana, che comprende la raccolta dei rifiuti solidi urbani e differenziati nonché la pulizia e lo spazzamento delle strade.

Alla Società è stata affidata dal Comune di Ancona anche l'erogazione di ulteriori servizi, quali la gestione dell'illuminazione pubblica, con attività di riqualificazione e manutenzione degli impianti. L'ampia gamma di servizi offerti, tanto oggi quanto in passato, testimonia una spiccata capacità aziendale di diversificare le proprie attività: questo ha contribuito a consolidare il ruolo della Società come punto di riferimento per il territorio.

La Società, sin dalla sua costituzione, ha operato nell'ottica di rispondere alle crescenti esigenze della comunità locale e del territorio con un servizio erogato con standard di qualità elevati, in modo economico e sostenibile, impegnandosi, tra l'altro, nella promozione della raccolta differenziata e orientandosi verso un approccio circolare e sostenibile.



AnconAmbiente SpA



1.3

La nostra storia

1.3 La nostra storia

AnconAmbiente S.p.A. è stata costituita nel 1973 con la denominazione di Asmiu (Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana), società municipalizzata del Comune di Ancona, con l'obiettivo di gestire i servizi di igiene urbana e la pulizia delle spiagge del Comune di Ancona.

Negli anni '90, l'azienda si trasforma in Azienda Speciale e adotta il nome di AnconAmbiente, espandendo i propri servizi grazie all'affidamento da parte del Comune di Ancona della gestione delle pubbliche affissioni. In questo periodo, anche il Comune di Camerano sceglie AnconAmbiente per la gestione dei servizi di igiene urbana, consolidandone così la presenza nel territorio. A partire dal 1997, AnconAmbiente estende il suo impegno partecipando a progetti di collaborazione internazionale nei Paesi dell'ex Jugoslavia e in Albania, con l'obiettivo di trasferire il proprio know-how alle agenzie locali e supportare l'implementazione di sistemi efficienti di igiene urbana.

Nel 2001, AnconAmbiente viene trasformata in Società per Azioni a totale capitale pubblico a seguito della delibera del Consiglio Comunale di Ancona del 29 gennaio 2001. In questo modo, la Società apre le porte alla collaborazione con i Comuni di Castelfidardo e Chiaravalle, che affidano alla Società la gestione dei loro servizi di igiene urbana.

Nel 2002, AnconAmbiente espande ulteriormente le proprie competenze acquisendo per il Comune di Ancona la gestione del catasto termico e la manutenzione della pubblica illuminazione, servizi che diventeranno operativi a partire dal 2003. Con una crescente esperienza e competenza, la Società diventa sempre più una società multiservizi, offrendo un'ampia gamma di servizi di igiene su richiesta ai privati, come l'autospurgo con videoispezione, lo svuotamento di locali con ritiro di rifiuti ingombranti, la prevenzione infestanti e i trattamenti del verde.

Nello stesso anno, inizia ad occuparsi della manutenzione di aree verdi, degli spartitraffico e delle rotonde nel Comune di Ancona, e della manutenzione di aiuole e fontane nei Comuni di Ancona e Senigallia.

Nel 2004, AnconAmbiente partecipa all'organizzazione logistica dell'ultimo grande raduno di Papa Giovanni Paolo II a Loreto, dimostrando la propria capacità di gestire eventi di grande portata, e riceve elogi dalle autorità della Protezione Civile Nazionale per l'efficienza durante l'emergenza neve dell'inverno successivo. Questo evento porta alla creazione di una squadra di pronto intervento specializzata in emergenze e calamità naturali.

Negli anni successivi, la Società continua ad ampliare i propri servizi, accogliendo nuovi Comuni come azionisti e assumendo la gestione di ulteriori aree verdi, oltre ai servizi di disinfestazione e cimiteriali.

Nel 2006, viene firmata una convenzione con la Regione Marche, attraverso la quale la Società diventa parte operativa della Protezione Civile.

Nel 2023 si sono raggiunti i 50 anni di attività (1973-2023), un traguardo che testimonia il costante impegno a favore della comunità e dell'ambiente, con un occhio sempre rivolto alla sostenibilità e all'innovazione. Tale ricorrenza è stata celebrata nel corso del 2024 con una serie di iniziative ed eventi.

AnconAmbiente si conferma oggi una realtà dinamica e orientata all'innovazione, grazie all'impiego di tecnologie avanzate e a un'organizzazione solida e qualificata, è sempre capace di rispondere con tempestività e competenza alle esigenze del territorio.



*1.4
Vision,
mission
e principi aziendali*

1.4 Vision, mission e principi aziendali

[Disclosure Volontaria]

Vision

AnconAmbiente vuole essere un punto di riferimento nell'innovazione e nella sostenibilità, contribuendo a costruire un futuro più pulito e vivibile per le generazioni presenti e future, attraverso la diffusione di una cultura ambientale condivisa e servizi sempre più all'avanguardia.

Mission

AnconAmbiente si impegna a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso una gestione responsabile ed efficiente dei rifiuti, offrendo servizi di igiene urbana di alta qualità. La Società pone al centro delle proprie attività la riduzione dell'impatto ambientale, incentivando la partecipazione attiva della comunità e valorizzando le risorse del territorio.

Principi aziendali

AnconAmbiente, nell'erogazione dei propri servizi, è guidata da una serie di principi fondamentali che riflettono il suo impegno verso la comunità e l'ambiente. In primo luogo, la Società assicura **l'egualianza e l'imparzialità di trattamento**, garantendo l'accesso ai propri servizi a tutti i cittadini senza alcuna discriminazione. Infatti, indipendentemente dalle aree territoriali o dalle categorie di utenti, AnconAmbiente si impegna a evitare ogni ingiustificata discriminazione, promuovendo condizioni di parità e trattando ogni situazione in modo equo, senza omologare le prestazioni ma considerando le diversità personali e sociali.

La **continuità e la regolarità dei servizi** sono altrettanto centrali: AnconAmbiente si impegna a garantire un'erogazione costante, senza interruzioni, salvo cause di forza maggiore o eventi al di fuori dal controllo aziendale, come calamità naturali o scioperi. In tali circostanze, la Società si attiva tempestivamente per informare i cittadini e limitare al minimo i disagi, adottando tutte le misure necessarie per ripristinare i servizi nel minor tempo possibile.

Altro principio chiave è la **partecipazione**, infatti AnconAmbiente promuove il coinvolgimento attivo dei cittadini nelle decisioni relative alla gestione dei servizi che li riguardano, facilitando il dialogo e la collaborazione tra la comunità e la Società, per garantire il miglioramento costante della qualità del servizio.

L'efficienza e l'efficacia delle prestazioni offerte sono obiettivi strategici per la Società, che punta a migliorare costantemente i propri servizi adottando soluzioni tecnologiche avanzate e ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Questo approccio permette di rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze degli utenti, garantendo la qualità del servizio e la tutela dell'ambiente.

AnconAmbiente attribuisce grande importanza alla **cortesìa** nei rapporti con i cittadini. Tutto il personale è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso e a fornire le proprie generalità in modo chiaro, sia nelle interazioni dirette che nelle comunicazioni telefoniche.

La Società si impegna ad operare con chiarezza e **trasparenza**, ossia a semplificare le procedure amministrative e a garantire una comunicazione chiara, accessibile e completa nei confronti degli utenti, utilizzando un linguaggio efficace e comprensibile.

Infine, **la qualità e la tutela dell'ambiente** sono obiettivi prioritari per AnconAmbiente, come dimostrato dall'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente, certificato secondo gli standard internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018. Questo sistema è finalizzato a garantire la salvaguardia dell'ambiente, la salute umana, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la piena soddisfazione degli utenti. L'impegno della Società verso la sostenibilità è reso trasparente attraverso la registrazione EMAS e la pubblicazione della Dichiarazione Ambientale, strumenti che dimostrano il continuo miglioramento nella gestione responsabile delle risorse e la tutela dell'ambiente.



AnconAmbiente SpA

PRINCIPI

Eguaglianza
e imparzialità
di trattamento

Continuità e
regolarità

Partecipazione



AZIENDALI

**Efficienza
ed efficacia**

Cortesia

**Chiarezza
e trasparenza**

**Qualità e tutela
dell'ambiente**

A group of people are gathered around a white table in a meeting. In the background, there is a lush green living wall with the logo 'Ancon Ambiente' in green. To the left, a man in a brown suit is leaning over the table, talking to a woman in a light blue shirt. Another man with a beard and dark shirt is sitting at the table, looking at a laptop that has a green recycling symbol on its lid. A large, white, spherical decorative object is visible in the upper right corner. The overall atmosphere is professional and eco-friendly.

Ancon Ambiente

1.5 Proprietà e organi societari

1.5 Proprietà e organi societari

[Disclosure Volontaria]

Il sistema di corporate governance adottato da AnconAmbiente è conforme alla normativa vigente ed è volto ad assicurare una equilibrata collaborazione tra le sue componenti attraverso un contenimento dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo. Tale sistema risulta orientato a garantire una gestione aziendale responsabile e trasparente, nella prospettiva di creazione di valore per i Soci e del perseguimento delle finalità sociali e ambientali definite d'intesa con gli Enti Locali di riferimento.

Gli organi sociali di AnconAmbiente sono i seguenti:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale.

AnconAmbiente è una società per azioni (S.p.A.) a totale partecipazione pubblica e, al 31/12/2024, presenta un capitale sociale pari a € 5.164.240 distribuito tra i diversi Comuni soci come segue.

Capitale sociale al 31/12/2024

Socio	N. Azioni	Capitale sociale (€)	%
Comune di Ancona	467.471	4.674.710	90,521%
Comune di Fabriano	27.878	278.780	5,398%
Comune di Chiaravalle	15.580	155.800	3,017%
Comune di Cerreto d'Esi	5.174	51340	1,002%
Comune di Sassoferrato	178	1.780	0,034%
Comune di Serra de' Conti	143	1430	0,028%
TOTALE	516.424	5.164.240	100%

AnconAmbiente S.p.A. partecipa alla società SOGENUS. S.p.A. (Moie di Maiolati Spontini, An) con una quota pari al 24,75% del capitale sociale, corrispondente a 272.271 azioni. SOGENUS S.p.A. opera nella regione Marche e fino al 2020 ha gestito la discarica comunale di Maiolati Spontini, smaltendo rifiuti speciali e urbani secondo le normative vigenti e garantendo monitoraggi ambientali. Attualmente, quest'ultima è impegnata nella gestione post-operativa dei lotti esauriti della discarica comunale di Maiolati Spontini, avendo concluso le attività di smaltimento a seguito del completo utilizzo della capacità autorizzata dell'impianto.

L'**Assemblea dei Soci** di AnconAmbiente è formata da tutti i Comuni sopra indicati.

L'organo apicale aziendale è il **Consiglio di Amministrazione**, che viene nominato dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio rimane in carica per tre anni ed è composto da cinque membri, incluso il Presidente. Il Comune di Ancona ha il potere di nominare il Presidente e altri tre membri del Consiglio, mentre il restante membro del Consiglio è nominato dai soci di minoranza.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2024

Consiglio di Amministrazione	
Antonio Gitto	Presidente
Caterina di Bitonto	Consigliera Delegata
Achiropita Curti	Consigliera
Silvia Pennucci	Consigliera
Domenico Antonio Taddei	Consigliere

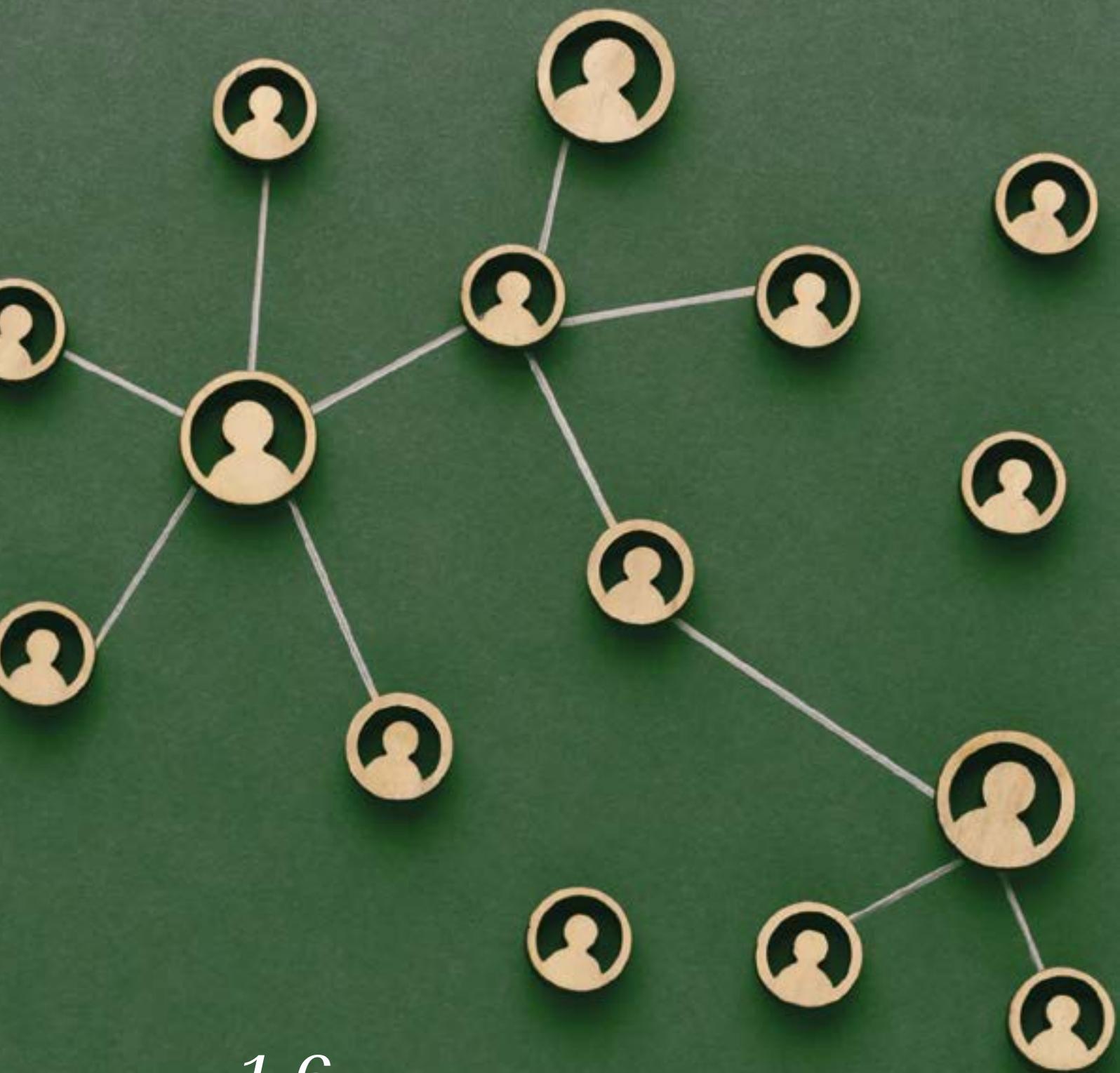
L'attività di vigilanza sulla gestione e quella di revisione legale sono affidate al Collegio Sindacale, che si compone di tre membri effettivi, compreso il Presidente, e di due membri supplenti. Tale organo resta in carica per tre anni.

Composizione Collegio Sindacale al 31/12/2024

Collegio Sindacale	
Camillo Catana Vallemani	Presidente
Cristina Lunazzi	Sindaca effettiva
Luigi Fuscia	Sindaco effettivo
Rosita Graciotti	Sindaca supplente
Daniele Riganello	Sindaco supplente

GALLERIA
DEL
RISORCIMENTO





1.6
*Struttura
organizzativa*

1.6 Struttura organizzativa

[Disclosure Volontaria]

La struttura organizzativa attualmente in vigore presenta un **Top Management** articolato in quattro direzioni principali, coordinate dal Direttore Generale:

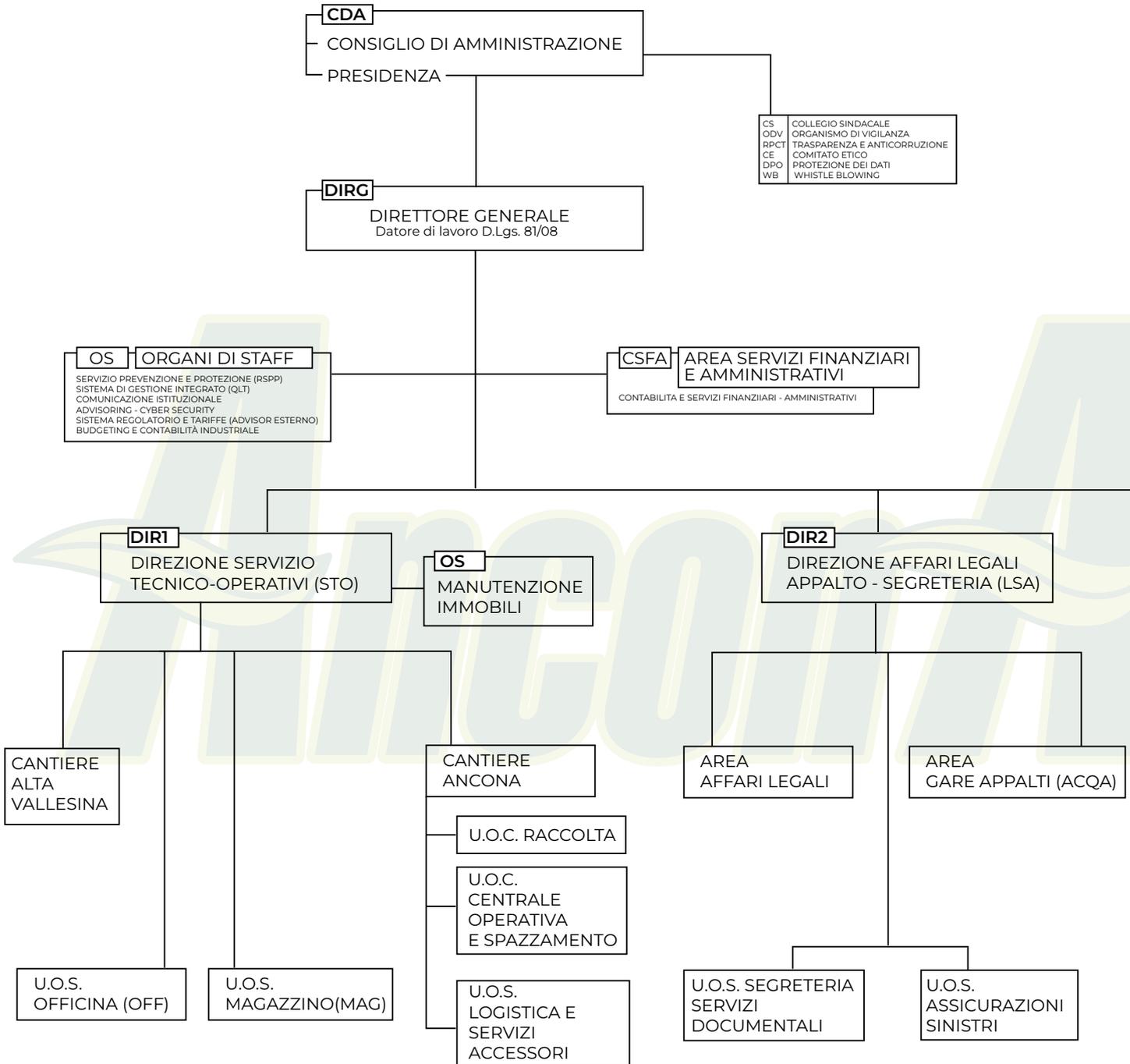
- **Direzione Servizi Tecnico-Operativi (STO)**, che presidia i cantieri territoriali e le attività connesse alla gestione operativa dei servizi. Al suo interno rientrano unità dedicate alla logistica, al magazzino e all'officina, nonché le articolazioni operative dei cantieri di Alta Vallesina e Ancona. Quest'ultimo comprende, tra l'altro, le unità di raccolta, spazzamento e servizi accessori. È inoltre ricompresa l'attività di manutenzione immobili.
- **Direzione Affari Legali – Appalti – Segreteria (LSA)**, che presidia gli aspetti giuridici e amministrativi dell'azienda. Comprende l'area affari legali, dedicata alla gestione delle questioni normative; l'area gare e appalti, che coordina le procedure di affidamento; l'unità segreteria e servizi documentali, a supporto della gestione interna e degli organi collegiali; e l'unità assicurazioni e sinistri, che segue i rapporti con le compagnie e le pratiche connesse agli eventi dannosi.
- **Direzione Risorse Umane – Relazioni Industriali (RU)**, che presidia i processi di gestione e amministrazione del personale, dalla rilevazione presenze e alla gestione delle retribuzioni e dei contributi fino alle relazioni sindacali. Questa area assicura un presidio costante sui rapporti di lavoro e sulle dinamiche di welfare interno.
- **Direzione Facility Management – Pianificazione Integrata Servizi – Pianificazione Strategica – Gestione Relazioni con gli Utenti e IT Solutions (FM)**, che svolge un ruolo trasversale e di coordinamento, traducendo gli indirizzi strategici in programmi operativi. A essa afferiscono unità dedicate ai sistemi informativi, alle relazioni con l'utenza, alla pubblica illuminazione, alla facility e alla pianificazione/progettazione.

Accanto alle aree di direzione, operano funzioni in staff di carattere strategico e trasversale: il **Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)**, il **Sistema di Gestione Integrato – Sostenibilità**, la **Comunicazione Istituzionale**, l'**Advisoring e Cyber Security**, il presidio sul **Sistema Regolatorio e Tariffe**, nonché le attività di **Budgeting e Contabilità Industriale**.

Queste funzioni contribuiscono a garantire coerenza organizzativa, gestione integrata dei rischi, sostenibilità e sicurezza, rafforzando il supporto tecnico e decisionale alla governance aziendale.

A queste si affianca la l'area **Contabilità, Servizi Finanziari e Amministrativi (CSFA)**, che integra le attività di pianificazione economica con la gestione amministrativa e contabile.

Struttura organizzativa di AnconAmbiente



DIR3
DIREZIONE RISORSE UMANE
RELAZIONI INDUSTRIALI (RU)

U.O.C. UFFICIO
PERSONALE/PRESENZA
PAGHE/CONTRIBUTI

U.O.C.
RELAZIONI
INDUSTRIALI

DIR4
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
PIANIFICAZIONE INTEGRATA SERVIZI
PIANIFICAZIONE STRATEGICA
GESTIONE RELAZIONE CON GLI UTENTI
IT SOLUTIONS - (FM)

AREA SISTEMI
INFORMATICI (SI)

U.O.C.
RELAZIONI CON GLI UTENTI

U.O.C.
PUBBLICA ILLUMINAZIONE

U.O.S.
FACILITY

U.O.S.
PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE



*1.7
Cosa facciamo*

1.7 Cosa facciamo - I nostri servizi per il cittadino

[VSME C1. 47a]

AnconAmbiente S.p.A. eroga servizi di igiene ambientale, gestione dei rifiuti e servizi collegati per privati e aziende.

Servizio di igiene ambientale

Uno dei principali settori in cui AnconAmbiente opera è quello dell'igiene ambientale. Questo servizio include lo spazzamento delle strade, delle piazze e dei marciapiedi, attività fondamentale per mantenere le aree urbane pulite e sicure per i cittadini.

Il servizio comprende anche il diserbo, ovvero la rimozione delle erbacce da strade e marciapiedi, prevenendo problemi legati all'abbandono della vegetazione urbana.

Tra i compiti svolti c'è la pulizia delle caditoie stradali e delle griglie, attività che risulta essenziale per evitare l'accumulo di detriti e foglie, prevenendo così allagamenti e ostruzioni nelle reti di scolo durante le piogge. La Società si occupa inoltre della pulizia dei mercati, garantendo che le aree di vendita siano adeguatamente igienizzate sia durante che dopo il loro utilizzo, e del lavaggio delle strade e della loro sanificazione, con un'attenzione particolare per la riduzione del rischio di diffusione di agenti patogeni e per il miglioramento dell'aspetto delle vie cittadine.

Un servizio rilevante, specialmente nelle stagioni più calde, è la pulizia e manutenzione ordinaria degli arenili nelle località balneari di Palombina, Passetto e Torrette, che consente ai cittadini e ai turisti di usufruire di spiagge pulite e accoglienti.

Tra le altre attività offerte c'è la pulizia delle fontane, un elemento simbolico della bellezza urbana, e la rimozione delle carcasse animali, che garantisce la salubrità e la sicurezza degli spazi pubblici.

Servizio di gestione dei rifiuti

Un altro servizio fondamentale di AnconAmbiente riguarda la gestione dei rifiuti, un settore in cui la Società si distingue per l'impegno nel favorire la raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale. Il servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" è uno dei principali strumenti attraverso cui viene garantita la gestione dei rifiuti urbani, con il ritiro periodico delle diverse frazioni di rifiuto direttamente presso le abitazioni.

Questa attività si estende anche alle aree più isolate, come le frazioni e le case sparse, grazie a un sistema di raccolta mirato che assicura il servizio anche nelle zone meno centrali. Un'innovazione importante è rappresentata dal punto mobile di raccolta "IGENIO", attivo solo nel comune di Ancona, che permette ai cittadini di conferire rifiuti in modo differenziato in aree dove non è possibile la raccolta porta a porta.

Il CentrAmbiente, ovvero il centro di raccolta rifiuti (CDR), rappresenta un'ulteriore risorsa preziosa: qui è possibile conferire gratuitamente diverse tipologie di rifiuti in modo corretto, evitando che vengano dispersi nell'ambiente.

Un altro servizio fondamentale è il ritiro dei rifiuti ingombranti e degli scarti verdi (sfalci e potature), che consente ai cittadini di liberarsi in modo agevole e gratuito di materiali voluminosi o vegetali senza doversi recare personalmente nelle discariche, riducendo così l'abbandono di tali materiali negli spazi pubblici o privati.

ANCONAMBIENTE E LA TARIFFA PUNTUALE

La tariffa puntuale è un sistema che consente agli utenti di versare la tassa rifiuti in base alla quantità di rifiuti prodotti, seguendo il principio “paga quanto produci”. AnconAmbiente utilizzerà questo sistema nei comuni serviti all’interno della provincia di Ancona, integrandolo con il servizio di raccolta porta a porta. La tariffa si compone di una quota fissa e una variabile, incentivando i cittadini a ridurre i rifiuti e a differenziarli meglio. Il costo sarà stabilito annualmente dall’ente competente (ATA2).

Componenti della tariffa puntuale

La tariffa puntuale si basa su tre componenti principali:

- **Quota Fissa:** copre i costi fissi di gestione dei rifiuti. Per le utenze domestiche, il calcolo si basa sui componenti del nucleo familiare, come stabilito dal DPR 158/99, mentre per le utenze non domestiche, si fa riferimento ai coefficienti del DPR 158/99.
- **Tariffa Minima:** determinata sulla base di un numero minimo di svuotamenti dei contenitori per rifiuti indifferenziati residui alla raccolta differenziata. Viene calcolata in base ai costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e alla volumetria dei contenitori consegnati.
- **Quota Aggiuntiva:** si applica agli svuotamenti eccedenti quelli minimi garantiti. Viene determinato un costo per litro in euro, applicato ad ogni svuotamento extra.

Vantaggi principali

La tariffa puntuale è un contributo concreto alla transizione sostenibile dei territori perché genera rilevanti benefici:

- **Economici:** gli utenti pagano solo per i rifiuti effettivamente prodotti, premiando chi adotta comportamenti virtuosi. Inoltre, la riduzione dei rifiuti può portare a un abbassamento dei costi di raccolta e smaltimento, con potenziali risparmi per i cittadini.
- **Ambientali:** la tariffa puntuale favorisce la riduzione della produzione di rifiuti e l’aumento della raccolta differenziata, con un impatto positivo sull’ambiente. Inoltre, promuove una maggiore consapevolezza ambientale.
- **Sociali:** la tariffa puntuale promuove concetti di responsabilità, giustizia sociale ed equità e può prevedere agevolazioni per categorie vulnerabili.

Servizi di igiene su richiesta

Oltre ai servizi offerti alla cittadinanza, AnconAmbiente eroga una serie di servizi di igiene su richiesta per privati e aziende, a pagamento. Tra questi, uno dei più richiesti è il servizio di auto-spurgo, che include la disostruzione e lo svuotamento delle fosse settiche, garantendo la corretta manutenzione degli impianti fognari privati. È possibile anche richiedere il noleggio di mezzi e attrezzature, compresi i cassoni scarrabili per il trasporto e lo smaltimento di rifiuti, offrendo così soluzioni flessibili per gestirli in modo sicuro e legale. AnconAmbiente offre anche servizi di pulizia di aree private, come piazzali e parcheggi, essenziali per mantenere un ambiente decoroso e sicuro in spazi che non rientrano nella gestione pubblica. Tra le attività fornite c’è la rimozione dei graffiti, un servizio che permette di mantenere integro l’aspetto estetico di edifici pubblici e privati. Inoltre, la Società offre il trasporto e smaltimento dei materiali provenienti da sgomberi di locali e cantine, così come la gestione di rifiuti speciali e pericolosi, garantendo che questi materiali vengano trattati nel rispetto delle normative vigenti.





1.8
*Il territorio in cui
operiamo*

1.8 Il territorio in cui operiamo

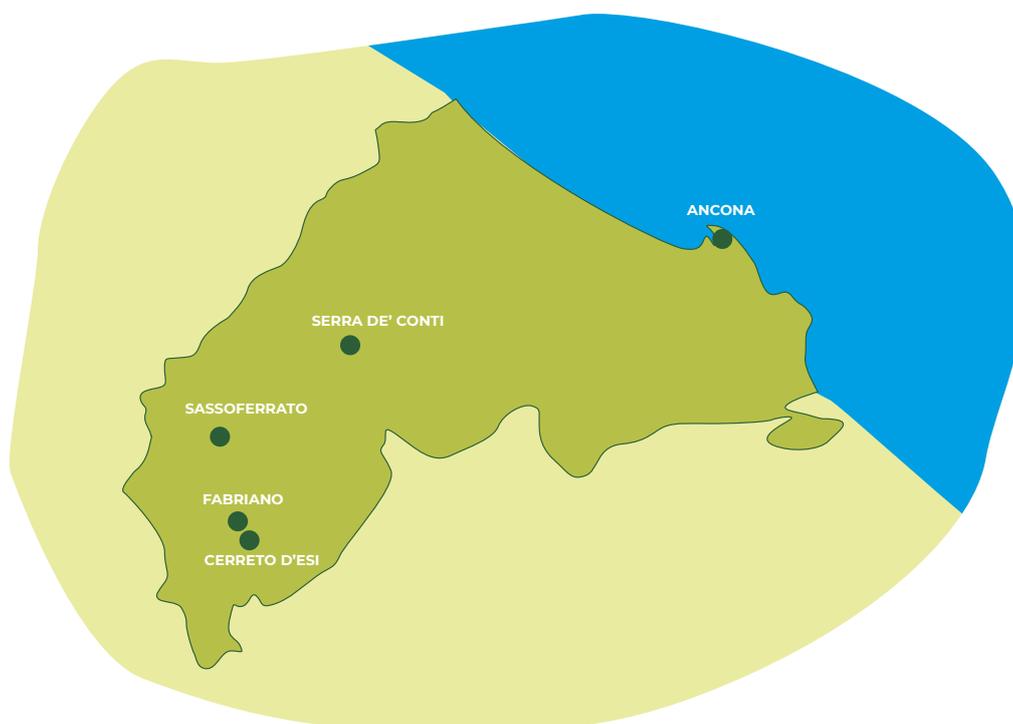
[Disclosure Volontaria]

AnconAmbiente svolge un ruolo centrale nella gestione dei servizi di igiene urbana e raccolta rifiuti, **operando attualmente nei Comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato, Serra de' Conti e Cerreto d'Esì.**

La Società si distingue per la capacità di garantire un servizio efficiente su territori geograficamente non contigui, adattandosi alle caratteristiche specifiche di ogni area servita. Il Comune di Ancona, che copre una superficie di 124 km² e conta 99.469 abitanti, rappresenta il cuore operativo dell'azienda, grazie alla sua dimensione e complessità. Altri importanti centri includono il Comune di Fabriano, che con i suoi 270 km² e 28.648 abitanti, richiede una gestione su larga scala, e il Comune di Sassoferrato, con 135 km² e 6.815 abitanti, dove i servizi si adattano alle peculiarità di un territorio prevalentemente montano. Più ridotti in dimensioni, ma non meno significativi, sono i Comuni di Serra de' Conti (24 km² e 3.570 abitanti) e Cerreto d'Esì (16 km² e 3.350 abitanti), dove AnconAmbiente continua a garantire standard di qualità elevati, anche in contesti di dimensioni minori.

Con l'approvazione del nuovo sistema di gestione allargato, la cui implementazione è prevista per il 2026, AnconAmbiente si prepara ad ampliare il proprio bacino di attività, estendendo la copertura ad altri Comuni nei prossimi anni. Questa espansione riflette l'impegno della Società nel potenziare la propria capacità di gestione sostenibile dei rifiuti e di garantire servizi sempre più efficaci per le comunità locali, nel rispetto del territorio e delle sue specificità.

Il territorio attualmente servito da AnconAmbiente





1.9 *I nostri stakeholder*

1.9 I nostri stakeholder

[Disclosure Volontaria]

Gli stakeholder di AnconAmbiente rappresentano una rete diversificata di individui, gruppi e istituzioni il cui coinvolgimento è fondamentale per il raggiungimento della missione aziendale e per la realizzazione delle strategie aziendali. Operando in un settore strettamente legato al territorio, AnconAmbiente instaura relazioni continue con una pluralità di attori che, in modi diversi, contribuiscono al successo delle sue attività.

Gli stakeholder di AnconAmbiente



Gli **stakeholder interni** comprendono **dipendenti, dirigenti e collaboratori**, che rappresentano il motore operativo e valoriale dell'organizzazione. La presenza di numerosi lavoratori residenti nei territori serviti da AnconAmbiente rafforza il senso di appartenenza e il legame diretto tra l'attività svolta e la qualità dei servizi erogati alla comunità. La Società si impegna a creare un ambiente di lavoro inclusivo, partecipativo e orientato alla crescita, promuovendo la valorizzazione delle competenze e il coinvolgimento attivo del personale nei processi aziendali. Attraverso programmi di formazione continua, momenti strutturati di confronto e iniziative finalizzate al miglioramento organizzativo, AnconAmbiente stimola la motivazione individuale e collettiva, favorendo la condivisione degli obiettivi strategici e l'integrazione dei principi di sostenibilità nella cultura aziendale.

Tra i principali **stakeholder esterni** si annoverano le **amministrazioni comunali**, le **istituzioni locali**, i **fornitori** e i **cittadini**. Le amministrazioni comunali, in qualità di azionisti e partner strategici, svolgono un ruolo centrale nella definizione delle strategie aziendali e nel monitoraggio della qualità dei servizi erogati. Esse partecipano attivamente alla pianificazione e all'implementazione di progetti finalizzati al miglioramento dell'efficienza e alla riduzione dell'impatto ambientale. Un ruolo istituzionale di particolare rilievo è ricoperto dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) della Regione Marche, organismo delegato all'organizzazione, all'affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali. Istituita nel 2009, l'ATA ha l'obiettivo di superare la frammentazione gestionale e di garantire elevati standard qualitativi su scala territoriale. Le **istituzioni locali** e i **fornitori** rappresentano ulteriori attori fondamentali. I rapporti con i fornitori sono gestiti sulla base di criteri rigorosi di qualità e sostenibilità, orientati alla trasparenza e fina-

lizzati a promuovere pratiche responsabili lungo l'intera catena del valore. Le istituzioni locali, dal canto loro, collaborano con AnconAmbiente per affrontare le principali sfide ambientali e sociali del territorio, sostenendo l'attuazione di iniziative congiunte a beneficio della collettività. Un ruolo trasversale e attivo è svolto dai **cittadini**, in quanto destinatari dei servizi e protagonisti della transizione ecologica. La Società collabora costantemente con il territorio per promuovere comportamenti virtuosi attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione ambientale, con l'obiettivo di diffondere una cultura della sostenibilità. Un esempio concreto è rappresentato dal progetto sperimentale avviato nel 2024 presso il Parco Regina Margherita di Fabriano, che ha ottenuto risultati positivi in termini di performance ambientale e partecipazione. La relazione con i cittadini si basa su un approccio di ascolto attivo, realizzato mediante questionari, incontri pubblici e consultazioni periodiche, che consente alla Società di raccogliere feedback strutturati, orientare le strategie aziendali e migliorare costantemente le proprie performance.

La **gestione delle relazioni con gli stakeholder** si configura come una leva strategica per il successo e la crescita sostenibile di AnconAmbiente. Grazie a una rete di rapporti trasparenti, collaborativi e orientati al miglioramento continuo, la Società è in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio e di generare valore condiviso a beneficio dell'intera collettività.



Chiostro di San Francesco - Serra de' Conti

1.10

La comunicazione esterna

E SE LO ABBANDONASSERO A CASA TUA?

immagina di dormire
su questo materasso.
Inaccettabile, vero?

È esattamente ciò che pensano
tutti noi quando vediamo i rifiuti
abbandonati in strada.

La città è casa tua.
non trasformarla in una discarica.
Rispetta te stesso e chi ci vive.

NON ABBANDONARE
I RIFIUTI
UTILIZZA I SERVIZI DEDICATI PER
IL RITIRO DEGLI INGOMBRANTI.
È GRATUITO, È SEMPLICE, È DOVEROSO

Numero verde 800.880.880
www.ancorambiente.it

50 **AncorAmbiente**
Mezzo secolo al servizio del territorio



1.10 La comunicazione esterna

[Disclosure Volontaria]

La comunicazione rappresenta per AnconAmbiente un'attività strategica fondamentale, orientata alla trasparenza e alla valorizzazione delle relazioni con gli stakeholders e dei servizi offerti. Un focus particolare viene posto sulle tematiche ambientali, con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere sia i dipendenti che i cittadini, promuovendo un approccio responsabile e partecipativo. L'azienda si avvale di un ecosistema comunicativo multicanale, sviluppando strategie parallele e complementari per massimizzare l'impatto informativo e il coinvolgimento attivo della comunità.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale di AnconAmbiente si articolano in azioni costanti e mirate:

- comunicazione periodica sui servizi erogati, rivolta sia all'utenza interna che esterna;
- campagne informative per accrescere la consapevolezza sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla tutela ambientale;
- coinvolgimento delle istituzioni territoriali in un'ottica di collaborazione e sviluppo condiviso di buone pratiche;
- diffusione della Politica Ambientale aziendale, con particolare attenzione alla Carta dei Servizi in fase di aggiornamento;
- monitoraggio del territorio in sinergia con la Polizia Municipale e il Comune di Ancona, con interventi mirati alla prevenzione dell'abbandono illecito dei rifiuti

Nel corso del 2024, AnconAmbiente ha sviluppato numerose iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, finalizzate a promuovere pratiche sostenibili e a rafforzare il dialogo con la comunità. Tali buone pratiche si sono concretizzate in una serie di progetti e attività, tra cui:

- **innovazione nella pulizia dei contenitori della frazione organica.** L'introduzione di una nuova lava cassonetti a febbraio 2024 ha migliorato l'efficienza della pulizia e sanificazione dei contenitori della frazione organica. Questo investimento da 160.000 euro consente una riduzione dei tempi di servizio, un miglioramento della qualità igienico-sanitaria e un recupero efficace delle acque di lavaggio, contribuendo così alla sostenibilità del servizio.
- **miglioramenti infrastrutturali presso il CentrAmbiente di Fabriano.** L'asfaltatura e il rifacimento della segnaletica presso il CentrAmbiente di via Bachelet hanno incrementato la sicurezza e la fruibilità della struttura da parte di utenti e operatori.
- **progetto sperimentale di raccolta differenziata nel Parco Regina Margherita di Fabriano.** Il progetto pilota mira a migliorare il decoro urbano e a intercettare rifiuti riciclabili, riducendo il conferimento nella frazione indifferenziata e promuovendo i principi dell'economia circolare.
- **eco-Compattatore di Piazza Pertini ad Ancona.** L'installazione di un innovativo eco-compattatore con tecnologia ICT consente un aumento del 75% della capacità di conferimento, una riduzione delle emissioni di CO² e un monitoraggio avanzato della qualità dei rifiuti raccolti.

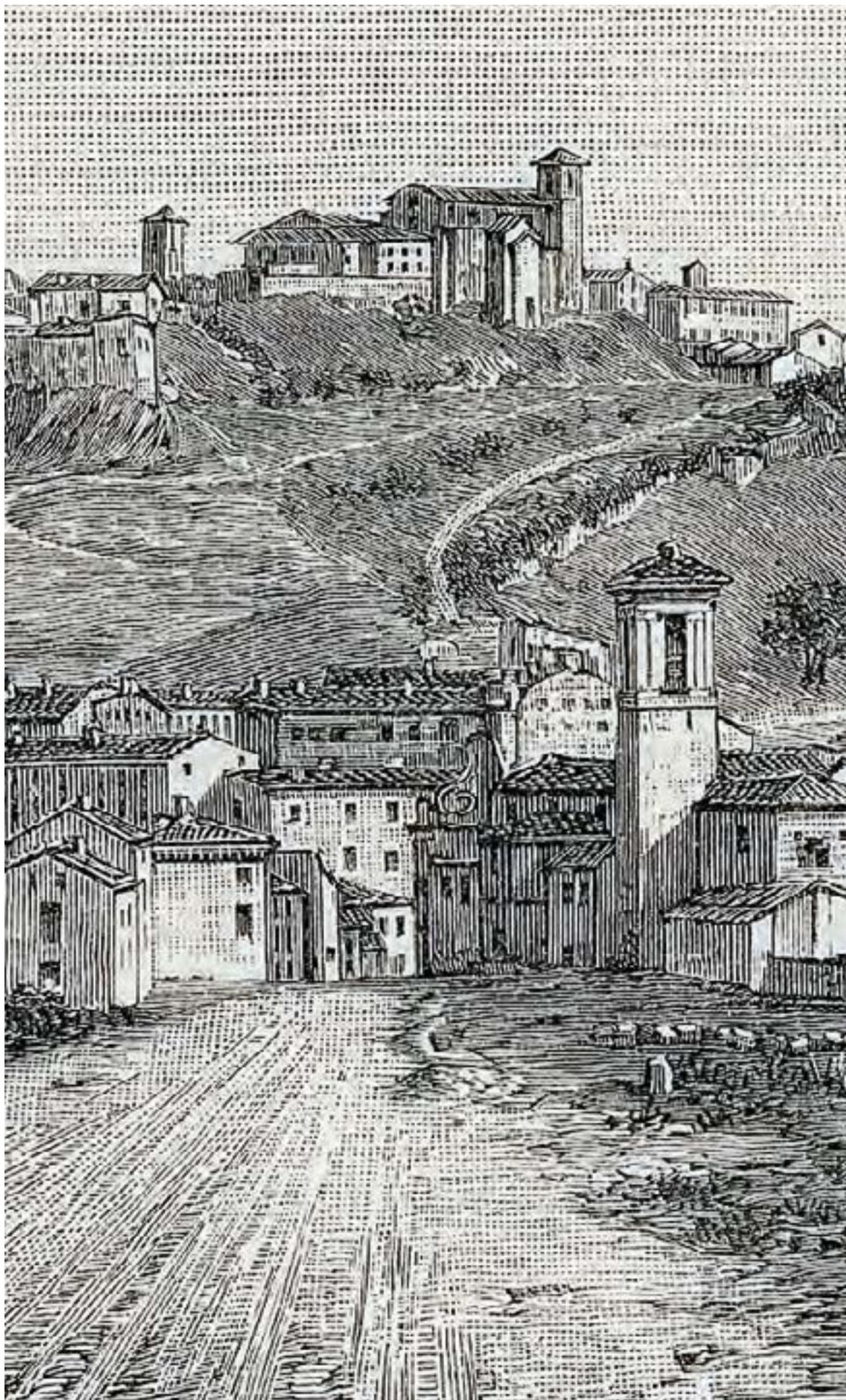
Raggiungimento del 65% di raccolta differenziata ad Ancona. Un risultato di grande rilievo per AnconAmbiente è stato il raggiungimento della soglia del 65,27% di raccolta differenziata nel Comune di Ancona, un traguardo che allinea la città agli standard normativi nazionali e la pone tra le realtà urbane più virtuose d'Italia.

Questo obiettivo è il frutto di una strategia integrata che ha combinato innovazione tecnologica, ottimizzazione dei servizi e un'intensa attività di sensibilizzazione. Le iniziative chiave hanno riguardato l'implementazione di nuove tecnologie per il monitoraggio e l'ottimizzazione della raccolta, l'introduzione di strumenti digitali per migliorare la comunicazione con i cittadini e incentivare comportamenti virtuosi, campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità con particolare attenzione a scuole e attività commerciali, e il rafforzamento dei controlli per contrastare l'abbandono illecito dei rifiuti.

Il superamento del 65% non rappresenta solo un dato statistico, ma un simbolo del cambiamento culturale in atto: la cittadinanza ha risposto con crescente consapevolezza e partecipazione alle iniziative promosse da AnconAmbiente, dimostrando che l'adozione di modelli di economia circolare è possibile anche in contesti urbani complessi.

- **Partecipazione a Tipicità in Blu II edizione.** AnconAmbiente ha rinnovato il proprio impegno nella lotta allo spreco alimentare, promuovendo la cucina del riuso e l'economia circolare attraverso il talk-cooking show "Pescato d'Adriatico", evento di grande impatto divulgativo.
- **Contributo agli Stati Generali per la Rigenerazione dei Territori.** La partecipazione all'evento nazionale ha rafforzato il ruolo di AnconAmbiente come stakeholder chiave nel dibattito sulla sostenibilità, la gestione del PNRR e la tutela ambientale.
- **Distribuzione di 21.000 posaceneri per spiagge più pulite.** La campagna ha sensibilizzato cittadini e turisti sulla corretta gestione dei mozziconi di sigaretta, attraverso un'iniziativa concreta e ad alto impatto ambientale.
- **Celebrazione dei 50 anni di AnconAmbiente.** Il 2024 ha segnato un traguardo storico per AnconAmbiente, che ha celebrato i suoi 50 anni di attività. Un mezzo secolo di impegno nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella tutela ambientale ha trasformato l'azienda in un punto di riferimento del settore. Le celebrazioni del cinquantesimo anniversario hanno rappresentato un'occasione per ripercorrere la storia aziendale, evidenziare i progressi tecnologici e organizzativi e delineare le strategie future. Attraverso eventi istituzionali, incontri pubblici e campagne di comunicazione dedicate, AnconAmbiente ha rafforzato il legame con la comunità e con gli stakeholder di riferimento. Il tema centrale della celebrazione è stato il ruolo dell'azienda nell'evoluzione della green e blue economy, con un focus sugli investimenti in innovazione tecnologica e sull'adozione di soluzioni sempre più efficienti per la gestione dei rifiuti. L'anniversario è stato anche un'opportunità per consolidare l'identità aziendale, promuovendo il valore della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Tra le iniziative più significative si annoverano un convegno sulla transizione ecologica con esperti del settore e rappresentanti istituzionali, la pubblicazione di un volume celebrativo che racconta l'evoluzione dell'azienda e le sfide future, la realizzazione di una nuova brochure aziendale e la distribuzione di gadget e regalistica brandizzata.
- **Campagna "Regaliamoci l'Ambiente" per il Natale 2024 VI edizione.** L'iniziativa ha promosso la riduzione dello spreco alimentare e la corretta gestione degli scarti attraverso la distribuzione di materiali per la raccolta differenziata e la sensibilizzazione diretta ai cittadini.

AnconAmbiente ha vissuto una fase di svolta, segnata dalla celebrazione di un traguardo storico e dal conseguimento di un obiettivo ambientale di rilevanza nazionale. La ricorrenza del cinquantesimo anniversario ha rappresentato un'occasione per consolidare l'identità aziendale e riaffermare l'impegno verso innovazione e sostenibilità. Al contempo, il superamento del 65% nel Capoluogo di Regione di raccolta differenziata ha confermato l'efficacia delle strategie adottate e la crescente sensibilità della cittadinanza. Questi due elementi sono strettamente connessi: la storia di AnconAmbiente è una storia di progresso, adattamento e crescita costante, in linea con le sfide ambientali e con le esigenze della comunità. La capacità di innovare e di costruire un rapporto di fiducia con i cittadini ha reso possibile il raggiungimento di risultati concreti, che pongono Ancona tra le città italiane più avanzate nella gestione sostenibile dei rifiuti, oggi in linea con i dati degli altri territori serviti dall'azienda. Guardando al futuro, AnconAmbiente continuerà a investire in tecnologie avanzate, in strumenti di comunicazione sempre più efficaci e in politiche ambientali orientate all'economia circolare. Il cinquantesimo anniversario segna dunque non solo un traguardo, ma un nuovo punto di partenza verso un modello di sviluppo pienamente sostenibile, in cui innovazione e partecipazione collettiva restano i pilastri fondamentali per la tutela dell'ambiente e il benessere della comunità. L'impegno di AnconAmbiente per il futuro sarà quello di consolidare i risultati ottenuti, perseguire nuovi obiettivi di sostenibilità e rafforzare il ruolo dell'azienda come modello di eccellenza nel settore della gestione ambientale a livello nazionale.



Sassoferrato: Veduta del paese (xilografia).

The background features several colorful speech bubbles in shades of pink, orange, and yellow, set against a dark, blurred background with warm bokeh lights. The text is centered over the orange speech bubble.

1.11
La comunicazione
interna

1.11 La comunicazione interna

[Disclosure Volontaria]

Nel contesto della transizione ecologica e della trasformazione digitale, la comunicazione interna assume un ruolo sempre più centrale per il successo di ogni organizzazione orientata alla sostenibilità. AnconAmbiente ha avviato nel 2023 il progetto della newsletter “**AnconAmbiente Informa**”, un canale strategico pensato per consolidare l’identità aziendale, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere la cultura della sicurezza, del benessere organizzativo e dell’innovazione operativa.

Il progetto nasce con l’obiettivo di migliorare il dialogo interno, valorizzare il capitale umano, favorire la trasparenza e promuovere comportamenti virtuosi tra i dipendenti. Grazie a una cadenza periodica, contenuti curati e una selezione tematica coerente con i valori ESG (Environmental, Social and Governance), “AnconAmbiente Informa” si configura come uno strumento di employer branding e HR marketing. La newsletter consente, inoltre, una diffusione capillare delle buone pratiche ambientali e delle iniziative di welfare messe in campo dall’Azienda.

Nel corso del 2024, il progetto ha ulteriormente consolidato la sua funzione di hub informativo interno, affrontando temi chiave per la salute, la sicurezza, l’efficienza operativa e la sostenibilità ambientale. I principali contenuti diffusi possono essere così sintetizzati:

- **Tutela della salute e benessere operativo: lotta al caldo estremo.** Una delle tematiche centrali del 2024 è stata la gestione delle ondate di calore estive, fenomeno in aumento a causa del cambiamento climatico. L’azienda ha veicolato tramite la newsletter una campagna informativa dedicata alla prevenzione dei rischi da stress termico, fornendo linee guida operative, misure di protezione e indicazioni sanitarie in caso di malessere. Contestualmente, sono state distribuite borracce termiche brandizzate con il logo del 50° anniversario, in linea con le politiche di promozione della salute, della sicurezza e della sostenibilità (riduzione dell’uso di plastica monouso).
- **Innovazione e sicurezza: nuovi contenitori a tre ruote.** In ottica di miglioramento ergonomico e riduzione del rischio infortuni, AnconAmbiente ha introdotto nuovi contenitori da 240 litri a tre ruote, dotati di microchip e strisce rifrangenti per garantire sicurezza, tracciabilità e facilità di movimentazione. Un esempio concreto di innovazione tecnica a supporto della prevenzione, validata in fase prototipale dal Servizio Prevenzione e Protezione.
- **Compliance normativa: aggiornamento delle attrezzature.** In continuità con l’obiettivo di garantire l’adeguamento tecnologico e normativo, la Società ha comunicato l’avvio del processo di sostituzione dei contenitori per la raccolta differenziata, in linea con le normative ambientali e di sicurezza vigenti. Un intervento che dimostra la costante attenzione all’efficienza del servizio e alla responsabilità ambientale.
- **Cultura del rispetto e legalità: nuove norme del Codice della Strada.** Con l’entrata in vigore della Legge 177/2024, AnconAmbiente ha informato puntualmente il proprio personale viaggiante circa le nuove disposizioni in materia di sicurezza stradale, sottolineando i rischi derivanti dall’uso improprio di telefoni, alcool o sostanze durante la guida. L’informativa, oltre ad avere valenza giuridico-operativa, costituisce anche un presidio di responsabilità sociale e cultura della sicurezza.
- **Valorizzazione delle risorse umane: pensionamenti, premialità e giustizia.** Il 2024 ha visto il pensionamento di due storici collaboratori, celebrati attraverso la newsletter in un’ottica di riconoscimento del valore umano e intergenerazionale. Contestualmente, è stato comunicato il riconoscimento di premialità straordinarie a tutto il personale, risultato diretto del raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Azienda: efficienza, qualità del servizio, riduzione dell’assenteismo, contenimento dei costi. La newsletter ha inoltre informato sul buon esito di un contenzioso giuslavoristico, conclusosi con una doppia conferma della legittimità dell’operato aziendale. Un risultato che consolida la reputazione dell’Azienda come ente rispettoso della normativa e del principio di equità.

Questo progetto ha dimostrato anche nel 2024 una forte coerenza con i principi di sostenibilità interna, contribuendo al benessere organizzativo e all’empowerment dei lavoratori. Attraverso una comunicazione puntuale, trasparente e orientata alla valorizzazione delle persone, la newsletter rappresenta oggi un asset strategico di comunicazione aziendale, nonché una leva di cambiamento culturale fondamentale per il successo delle politiche ambientali e sociali di AnconAmbiente.

In un contesto in cui la reputazione d’impresa si costruisce anche sul piano della responsabilità interna, “AnconAmbiente Informa” si conferma strumento chiave per integrare strategia, sostenibilità e risorse umane in un’unica visione di crescita condivisa.



Il Monumento ai Caduti della Prima guerra mondiale di Ancona

ANGOMA



2

Strategia e sostenibilità

SpA



2.1

*Mercato
di riferimento*



2.1 Mercato di riferimento

[VSME C1. 47b]

Il settore della gestione dei rifiuti rappresenta un ambito strategico per la transizione ecologica, con importanti ricadute ambientali, economiche e sociali.

In Italia l'intera filiera genera complessivamente 27,2 miliardi di euro di valore condiviso, con un moltiplicatore economico pari a 3,4: per ogni euro di valore aggiunto prodotto dalle aziende del settore, si attivano 3,4 euro di benefici economici distribuiti sul territorio nazionale¹.

A livello europeo, l'Italia si distingue per il suo avanzamento nella transizione verso l'economia circolare. Nel 2023, il Paese ha raggiunto un tasso complessivo di riciclo dell'85,6% dei rifiuti trattati (urbani, speciali e inerti inclusi), superando nettamente la media europea del 40,8%. Ciò riflette l'esistenza di un sistema industriale orientato alla valorizzazione del rifiuto come risorsa, in grado di coniugare competitività e sostenibilità.

Il quadro nazionale conferma una crescita progressiva della raccolta differenziata, accompagnata da un incremento generalizzato della raccolta pro capite.

Sebbene persistano differenze tra le macroaree geografiche – con il Nord storicamente più performante rispetto al Centro e al Sud – tutte le zone del Paese mostrano segnali di miglioramento. Ciò testimonia una crescente diffusione della cultura ambientale, il rafforzamento delle infrastrutture di raccolta e una maggiore omogeneità nell'evoluzione dei modelli gestionali regionali².

In questo scenario, la Regione Marche rappresenta un contesto territoriale maturo e dinamico, che mostra risultati pienamente in linea con i trend nazionali più virtuosi. Nel 2023, la produzione complessiva di rifiuti urbani è stata pari a 767.633 tonnellate, con un incremento contenuto dello 0,44% rispetto all'anno precedente. La crescita ha interessato sia i rifiuti indifferenziati che quelli differenziati, con un aumento del dato pro capite da 516 a 517 kg/abitante, e un incremento della sola raccolta differenziata da 371,5 a 373,1 kg/abitante (+0,4%). La percentuale media di raccolta differenziata regionale si attesta oltre il 72%, con oltre 190 Comuni su 225 che, nel 2023, hanno superato la soglia del 65% prevista dalla normativa.

Le frazioni più rilevanti raccolte restano l'organico, per un valore pro capite pari a 69 kg/abitante, e la carta/cartone, con un valore pari a 69 kg per abitante, confermando la solidità e la maturità del sistema di raccolta regionale. Un ulteriore elemento significativo riguarda la gestione dei rifiuti biodegradabili, che nel 2023 sono stati trattati per circa il 68% presso impianti situati all'interno del territorio marchigiano. Le restanti quantità sono state smaltite principalmente in Emilia-Romagna, Abruzzo, Lombardia e Veneto, secondo criteri di prossimità ed efficienza logistica, contribuendo alla sostenibilità complessiva del sistema³.

Accanto a risultati già consolidati, il settore della gestione dei rifiuti sta attraversando una fase evolutiva profonda, spinta dall'innovazione tecnologica e dalla crescente integrazione tra filiere ambientali ed energetiche. In questo contesto, le imprese e i territori che sapranno attivare forme di simbiosi industriale – in particolare tra gestione dei rifiuti ed energia – potranno cogliere appieno le opportunità offerte da un'economia sempre più circolare, digitale e decarbonizzata. Tra gli ambiti più rilevanti emergono la produzione di biometano da Forsu e scarti agroalimentari, il riciclo chimico delle plastiche miste per la creazione di nuovi polimeri e il recupero di materie prime critiche da rifiuti elettronici e batterie. Ulteriori sviluppi interessano il trattamento dei fanghi di depurazione, il recupero delle fibre di carbonio, le tecnologie Waste to Fuel e Waste to Hydrogen, nonché il recupero energetico. In questo scenario in continua trasformazione, la capacità di innovare, integrare e valorizzare i flussi residui si conferma leva strategica per generare valore ambientale, industriale e territoriale duraturo.

1 - Waste Strategy: report 2023 <https://www.althesys.com/wp-content/uploads/2023/12/Was-2023-CS-30-novembre-finale.pdf>

2 - ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2024: https://www.isprambiente.gov.it/files2024/pubblicazioni/rapporti/rapportorifiutiurbani_ed-2024_n406_versione_integrale.pdf

3 - Rapporto ARPA 2023: https://www.arpa.marche.it/images/pdf/rifiuti/2023_Rapporto_Rifiuti_Urbani_Marche.pdf

2.2

*Modello di business
e catena del valore*



2.2 Modello di business e catena del valore

[VSME C1. 47c]



Il modello di business della nostra società pubblica di igiene urbana si fonda sull'integrazione tra efficienza operativa, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale e sociale. L'obiettivo è generare valore pubblico duraturo, rispondendo in modo efficace alle esigenze delle comunità servite e contribuendo concretamente alla transizione ecologica e all'economia circolare.

Il modello di business si articola in un ciclo integrato che comprende:

- **pianificazione strategica dei servizi:** definizione degli obiettivi operativi e ambientali, anche in coerenza con i piani regionali e comunali di gestione dei rifiuti;
- **raccolta e gestione dei rifiuti:** erogazione dei servizi di raccolta (porta a porta, stradale, domiciliare), spazzamento, conferimento e logistica, con un crescente impiego di mezzi a basso impatto;
- **trattamento, recupero e valorizzazione:** conferimento dei materiali raccolti in impianti specializzati per il trattamento e la valorizzazione, in partnership con consorzi e operatori qualificati;
- **servizi digitali e relazioni con l'utenza:** gestione di app e sportelli digitali, attività di customer care, campagne educative e di coinvolgimento civico;
- **monitoraggio e innovazione:** sistemi avanzati di controllo, analisi dei dati e soluzioni IoT per migliorare l'efficienza dei servizi e ridurre impatti ambientali e costi operativi.

I fattori su cui si basa il modello di business sono le **risorse umane**, le **attrezzature** e la **tecnologia**. Le risorse umane rappresentano l'input fondamentale del processo, in quanto svolgono le attività operative e di relazione con l'utenza e i vari stakeholder, garantendo che la società operi in modo efficace ed efficiente. In questa ottica, al fine di avvalersi di un organico stabile e professionale, la Società investe costantemente in attività di formazione, protezione e valorizzazione del proprio capitale umano. Le attrezzature sono un altro fattore fondamentale in quanto permettono di operare con adeguati standard qualitativi, in modo economico e consentono al personale aziendale di operare in sicurezza e in modo sostenibile. AnconAmbiente utilizza quindi un parco mezzi in progressiva transizione verso modelli elettrici o alimentati da carburanti alternativi, oltre a infrastrutture logistiche e impiantistiche moderne. Anche l'innovazione tecnologica risulta essere un elemento rilevante in quanto permette di ottimizzare i processi aziendali e offrire servizi di qualità crescente e in modo competitivo. Anconambiente investe quindi in sistemi digitali di tracciamento dei mezzi, di ottimizzazione dei percorsi e previsione dei flussi di rifiuti nonché in strumenti digitali di relazione con l'utenza.

Gli output di questo modello di business sono concreti e misurabili. Ogni anno la Società gestisce una crescente quantità di rifiuti urbani, con tassi soddisfacenti di raccolta differenziata, conseguendo prestazioni economiche, sociali e ambientali interessanti.

Gli **impatti generati (outcome)** vanno oltre la dimensione strettamente operativa. L'attività aziendale offre un contributo significativo al miglioramento dell'impronta ecologica dei territori in cui opera, promuovendo un modello di economia più circolare e inclusiva e rafforzando la coesione sociale favorendo l'accesso al lavoro per soggetti vulnerabili e promuovendo comportamenti virtuosi nei cittadini. Infine, sotto il profilo economico e istituzionale, AnconAmbiente garantisce un uso responsabile delle risorse pubbliche, generando efficienze di sistema e mantenendo elevati standard di trasparenza e accountability.

Attraverso questa impostazione, AnconAmbiente persegue una creazione di valore integrata, dove ogni componente – umana, tecnologica, ambientale o relazionale – contribuisce a rafforzare l'impatto positivo della nostra attività lungo tutta la catena del valore.

Per quanto riguarda la **catena del valore** di AnconAmbiente, coinvolge tutti i soggetti che sono coinvolti nella **gestione del ciclo dei rifiuti**, dalla raccolta allo smaltimento e recupero, attraverso processi che hanno l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e di massimizzare il riuso delle risorse.

La catena del valore di AnconAmbiente



La nostra catena del valore si sviluppa attraverso un sistema articolato di attività che abbracciano l'intero ciclo della gestione dei rifiuti urbani, dalla raccolta alla valorizzazione finale, coinvolgendo diversi attori pubblici e privati. In qualità di società a partecipazione pubblica operante nel settore dell'igiene urbana, gestiamo servizi essenziali per la collettività, garantendo al contempo il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) lungo tutta la nostra filiera.

Upstream (Attività a monte)

Le principali attività a monte includono l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'erogazione dei nostri servizi, tra cui:

- fornitura di veicoli, attrezzature e materiali per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (es. automezzi, cassonetti, dispositivi, DPI, ecc.);
- servizi esternalizzati (es. manutenzione mezzi, software gestionali, consulenze tecniche e ambientali).

I fornitori sono selezionati attraverso procedure di gara conformi al Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) e secondo procedure ispirate all'etica e alla trasparenza.

Own Operations (Operatività diretta)

L'attività principale si concentra su:

- raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti urbani;
- gestione dei centri di raccolta comunali;
- spazzamento meccanico e manuale delle strade;
- trasporto e conferimento dei rifiuti presso impianti di trattamento, recupero o smaltimento.

Queste attività sono svolte da personale diretto. In questo ambito, particolare attenzione è prestata alla salute e sicurezza dei lavoratori nonché all'efficienza del processo di raccolta e trasporto, anche al fine di ridurre l'impatto ambientale dello stesso.

Downstream (Attività a valle)

Le attività a valle comprendono:

- valorizzazione dei rifiuti raccolti, mediante il conferimento a impianti di selezione e trattamento (pubblici o privati convenzionati);
- cessione di materiali recuperati (carta, plastica, metalli, organico) ai consorzi di filiera (es. CONAI, CIC);
- educazione alla sostenibilità e coinvolgimento degli utenti, con attività di comunicazione, sensibilizzazione e ascolto attivo, fondamentali per aumentare la qualità della raccolta differenziata.

Queste attività sono volte a ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti attraverso idonee politiche di valorizzazione, recupero e riciclo, onde ridurre progressivamente la quantità di materiale inviato in discarica.

AnconAmbiente sta sviluppando iniziative per ridurre la quantità di rifiuti destinati alle discariche e promuovere il riciclo e il riuso dei materiali. Collaborando con i partner della filiera, AnconAmbiente esplora nuove soluzioni per recuperare una parte sempre maggiore dei rifiuti, trasformandoli in risorse, e contribuendo così alla chiusura del ciclo di vita dei materiali, riducendo l'impatto ambientale complessivo del territorio servito.

Soggetti	Attività di igiene curata da AnconAmbiente	Attività di gestione rifiuti curata da AnconAmbiente
Cittadini	Spazzamento	Spazzamento manuale, meccanico e misto
Aziende	Raccolta rifiuti	Raccolta domiciliare "Porta a porta" Punto mobile di raccolta IGENIO (Ancona)
Amministrazioni comunali	Gestione rifiuti Illuminazione pubblica	Smaltimento sicuro di materiali non recuperabili
Logistica	Trasporto rifiuti	Consegna all'impianto trattamento

2.3

*Strategia
di sostenibilità.
Le nostre “4I”*



2.3 Strategia di sostenibilità - Le nostre “4I”

[VSME B2. 26a, 26b,26c,26d, 28; C1. 47d; C2. 48]

AnconAmbiente, in qualità di società di gestione dei servizi di igiene ambientale nell’area dell’ATO 2, ha adottato una strategia di sviluppo che mira a consolidare il proprio ruolo come gestore unico dell’igiene ambientale all’interno del bacino di riferimento. La Società si propone di implementare azioni mirate all’ottimizzazione dei servizi, al miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale, e a garantire un modello operativo efficiente e competitivo nel lungo termine.

Integrazione

Integrazione dei servizi e razionalizzazione operativa

Uno degli obiettivi principali di AnconAmbiente è l’integrazione dei servizi di gestione dei rifiuti su tutto il territorio dell’ATO 2. Questa aggregazione risponde alla frammentazione dei servizi di raccolta e gestione dei rifiuti che caratterizzava il territorio regionale. Il piano prevede l’ingresso progressivo dei Comuni nel sistema di gestione unico tra il 2025 e il 2026, garantendo una transizione ordinata e sostenibile. La Società mira a razionalizzare le risorse, ottimizzare le operazioni e ridurre i costi, fornendo un servizio più efficiente e uniforme per tutti i Comuni. Questa strategia permette anche di rafforzare il potere contrattuale della Società verso i fornitori e di ottimizzare l’uso delle infrastrutture esistenti, riducendo l’impatto ambientale complessivo.

Sostenibilità ambientale e raggiungimento degli obiettivi nazionali

AnconAmbiente si allinea agli obiettivi nazionali ed europei in tema di gestione dei rifiuti, puntando a raggiungere e superare gli obiettivi fissati dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti delle Marche. L’obiettivo è aumentare la raccolta differenziata fino a oltre il 77% entro il 2027, grazie anche all’introduzione della tariffa puntuale in tutti i Comuni. Questo modello incentiva comportamenti virtuosi e rappresenta un passo cruciale per la riduzione dei rifiuti e l’aumento del riciclo. La Società si impegna inoltre a minimizzare il ricorso alla discarica, in linea con gli obiettivi di economia circolare dell’Unione Europea, che prevedono di limitare il conferimento in discarica a meno del 10% entro il 2035.

Innovazione

Innovazione e digitalizzazione dei servizi

L’innovazione è un pilastro della visione strategica di AnconAmbiente. La Società prevede l’implementazione di tecnologie avanzate per migliorare l’efficienza e garantire una gestione trasparente e partecipativa. Tra queste innovazioni ci sono sistemi digitali per il monitoraggio e la tracciabilità dei rifiuti, che consentiranno un controllo in tempo reale delle operazioni e un’ottimizzazione dei percorsi di raccolta. Queste soluzioni ridurranno i costi operativi e le emissioni inquinanti, migliorando al contempo la qualità del servizio. In aggiunta, AnconAmbiente aderisce al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA e, in vista della gestione unica del servizio, intenderà applicare lo Schema 4, corrispondente al livello qualitativo avanzato in continuità con il processo iniziato nell’anno 2023. Attualmente, il livello di qualità raggiunto dalla Società risulta superiore a quello richiesto per la provincia di Ancona e migliore rispetto a quello dei principali operatori concorrenti.

Infrastrutture

Investimenti nelle infrastrutture e innovazione tecnologica

AnconAmbiente ha pianificato investimenti significativi, pari a circa 150 milioni di euro nei prossimi 15 anni, per potenziare le infrastrutture e adottare tecnologie avanzate. Questi investimenti includono l’acquisto di nuovi mezzi, la realizzazione di isole ecologiche e l’implementazione di sistemi informatici necessari per il passaggio alla tariffa puntuale. La Società prevede inoltre la costruzione di un impianto di trattamento dell’organico e di nuove discariche per garantire la gestione completa del ciclo dei rifiuti.

Miglioramento dell'efficienza operativa e gestione del personale

AnconAmbiente punta a migliorare l'efficienza operativa attraverso l'uso di tecnologie avanzate, la formazione del personale e l'ottimizzazione dei processi interni. La Società ha avviato una revisione dei propri processi per eliminare eventuali inefficienze, con il supporto di programmi di formazione per garantire professionalità e un servizio efficace. In quest'ottica, dal 2022, la Società ha ridotto il ricorso al cartaceo per le procedure di rilevazione presenze e gestione assenze eliminandolo totalmente a favore di un'applicazione software attraverso la quale il Personale registra le assenze (richieste di ferie e permessi).

Inclusione

Coinvolgimento delle comunità locali e sviluppo delle competenze

Il coinvolgimento attivo delle comunità locali è essenziale per AnconAmbiente, che promuove la partecipazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. La Società ha avviato iniziative per promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e la riduzione dei rifiuti, tra cui workshop, incontri con le scuole e campagne informative. Al contempo, la Società si impegna a sviluppare le competenze del proprio personale attraverso formazione continua.

Governance e collaborazione territoriale

AnconAmbiente basa la sua strategia su una stretta collaborazione con le amministrazioni locali e gli enti regolatori, per creare una governance condivisa e partecipativa. Trasparenza e responsabilità nei processi decisionali sono garantite dal coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder, inclusi cittadini e imprese. Questo modello di governance mira a creare sinergie utili per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e migliorare i servizi.

ANCONAMBIENTE 2026

Il progetto di gestione unica del ciclo integrato dei rifiuti, che verrà realizzato da AnconAmbiente, mira a riorganizzare e unificare il servizio su un'ampia porzione del territorio, con l'obiettivo di superare la frammentazione attuale. Questo processo di trasformazione, la cui attuazione resta subordinata alle determinazioni definitive da parte degli enti competenti, si articolerà in diverse fasi, sia in termini di ampliamento dei Comuni serviti, sia attraverso l'adozione di un sistema di gestione allargato e più efficiente. Si precisa che il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale, relativo alla procedura di affidamento del servizio ad AnconAmbiente, è stato dichiarato inammissibile e si rimane in attesa della pubblicazione delle motivazioni della sentenza.

Fase Uno - Integrazione iniziale (2026): AnconAmbiente si candida come gestore unico dei rifiuti per la Provincia di Ancona, assumendo la gestione diretta dei comuni attualmente serviti da AnconAmbiente stessa, CIS, Sogenus, Jesi Servizi e MMS.

Fase Due - Aumento di capitale e ulteriore espansione (2026 e oltre): Per supportare l'espansione territoriale e organizzativa, sarà attuato un aumento di capitale misto, aperto ai comuni che non sono ancora soci di AnconAmbiente.

Il nuovo sistema punta a creare una gestione unificata dei rifiuti per tutto il bacino, superando la frammentazione attuale e centralizzando i servizi sotto AnconAmbiente.

Nel quadro del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile, AnconAmbiente ha definito specifici obiettivi ESG per l'anno 2025, in linea con i principi di responsabilità ambientale, equità sociale e trasparenza gestionale. Tali obiettivi rappresentano una guida strategica per l'azione aziendale, contribuendo a consolidare le performance di sostenibilità e ad allineare le attività operative alle aspettative degli stakeholder.

Tema	Panoramica di pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità	Target
Cambiamento climatico e inquinamento	Monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2; investimento in mezzi efficienti; piano di riduzione delle emissioni; obiettivo di decarbonizzazione; uso di indicatori di intensità energetica e carbonica.	Implementare interventi di revamping sugli impianti e introduzione graduale di mezzi elettrici o a basse emissioni.
Risorse idriche e marine	La Società prevede di avviare un progetto per la riapertura delle vecchie cisterne per utilizzare la risorsa idrica per il lavaggio delle strade.	Implementazione di un nuovo progetto per il riutilizzo della risorsa idrica.
Biodiversità	Nessun contenuto trattato.	-
Uso delle risorse ed economia circolare	La Società ha avviato l'implementazione della tariffa puntuale, ridotto il ricorso alla discarica, promosso il riuso e il recupero dei materiali e sviluppato progetti educativi sul consumo responsabile.	Raggiungere oltre il 77% di raccolta differenziata entro il 2027; riduzione conferimento in discarica <10% entro il 2035.
Forza lavoro propria	La Società ha rafforzato le attività di formazione per categoria professionale, promuove la salute e la sicurezza sul lavoro, pone attenzione al benessere e all'inclusione dei dipendenti e valorizza attivamente la presenza femminile in azienda.	Selezione di un esperto in sostenibilità dall'organico interno, in modo da favorire maggiormente la cultura ESG.
Lavoratori nella catena del valore	La Società ha iniziato il percorso di digitalizzazione delle procedure con i fornitori tramite la piattaforma DigitalPA.	Ampliamento delle attività di digitalizzazione della propria catena di fornitura
Comunità interessate	La Società promuove collaborazioni con scuole e istituzioni, realizza campagne di sensibilizzazione ambientale e sviluppa attività di ascolto e dialogo con gli stakeholder locali, rafforzando così il proprio radicamento nel territorio.	<p>2025</p> <p>Olimpiadi: educazione e riciclo</p> <p>Progetto educativo per scuole primarie che trasforma la raccolta dell'olio esausto in gesto concreto per l'ambiente, integrando piattaforma digitale, laboratori ludico-formativi e piantumazione di nuovi alberi.</p> <p>La Vita di uno Smartphone: RAEE e consapevolezza</p> <p>Iniziativa per scuole secondarie che ha coinvolto oltre 1.200 studenti nella raccolta di 587 kg di rifiuti elettronici, combinando formazione, laboratori e cittadinanza attiva.</p> <p>Raccolta toner: accessibilità e economia circolare</p> <p>Installazione di contenitori per toner esausti in punti strategici di Ancona, facilitando il riciclo dei materiali preziosi e promuovendo comportamenti sostenibili tra cittadini e studenti.</p>

Tema	Panoramica di pratiche, politiche e iniziative future in materia di sostenibilità	Target
<p>Consumatori e utenti finali</p>	<p>La Società offre servizi mirati alla cittadinanza (ad es. raccolta differenziata, sportelli informativi e sviluppo dell'app Junker), garantendo al contempo chiarezza contrattuale e presidio della qualità attraverso appositi sondaggi.</p>	<p>E se lo abbandonassero a casa tua: la città come casa nostra</p> <p>Campagna estiva che trasforma la responsabilità civica in esperienza emotiva, invitando i cittadini a vivere ogni spazio urbano come parte della propria casa. Il messaggio stimola consapevolezza, rispetto e senso di appartenenza, prevenendo l'abbandono di rifiuti e valorizzando il decoro urbano come bene comune.</p> <p>Azione concreta e sostenibilità accessibile</p> <p>Promozione dei servizi gratuiti per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite numero verde e CentrAmbiente, rendendo semplice, immediato e partecipativo il contributo dei cittadini alla tutela dell'ambiente e alla cura della città.</p> <p>Educazione urbana e attrattività territoriale</p> <p>Comunicazione integrata che lega educazione ambientale e valorizzazione del territorio, aumentando la vivibilità per residenti e turisti e consolidando una cultura condivisa di rispetto e cura degli spazi pubblici.</p>



Comune di Sassoferrato

2.4 *Certificazioni*

An aerial photograph of a dense green forest. A narrow path of trees leads from the bottom left towards a central clearing. In the clearing, the letters 'CO2' are formed by a cluster of trees. The sky is visible through the trees in the clearing.

CO₂

2.4 Certificazioni

[VSME B1. 25]

AnconAmbiente, orientata al miglioramento continuo e alla trasparenza verso i propri utenti e cittadini, ha implementato un sistema di gestione integrato che abbraccia qualità, ambiente e sicurezza, ottenendo importanti certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Le certificazioni di AnconAmbiente



Qualità

La certificazione ISO 9001: 2015 attesta che AnconAmbiente ha implementato un sistema di gestione della qualità che rispetta rigorosi standard internazionali. AnconAmbiente, attraverso questa certificazione, dimostra il proprio impegno nel fornire servizi di alta qualità, minimizzando gli sprechi e massimizzando l'efficienza dei processi, assicurando che i propri servizi rispondano alle esigenze della comunità e degli stakeholder in modo sistematico e misurabile.



Ambiente

La ISO 14001:2015 conferma che AnconAmbiente gestisce le proprie attività con un approccio responsabile nei confronti dell'ambiente, attuando una gestione sostenibile delle risorse e minimizzando l'impatto ambientale delle sue operazioni. L'adesione a questa norma implica la costante identificazione e monitoraggio degli impatti ambientali, con un impegno proattivo per ridurre l'inquinamento e migliorare l'efficienza energetica.



Sicurezza

AnconAmbiente ha ottenuto anche la certificazione ISO 45001:2018, uno standard internazionale dedicato alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Questa certificazione dimostra l'impegno della Società nel garantire ambienti di lavoro sicuri e nel prevenire infortuni e malattie professionali. Il sistema di gestione della sicurezza di AnconAmbiente si fonda su una valutazione costante dei rischi legati alle attività svolte e su un programma di formazione continua per tutti i dipendenti, assicurando che la salute e il benessere dei lavoratori siano sempre una priorità.



Dichiarazione ambientale EMAS n. IT000959

A testimonianza del suo impegno per la trasparenza e il miglioramento ambientale, AnconAmbiente ha ottenuto e mantiene la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme). Questo riconoscimento europeo viene conferito alle organizzazioni che dimostrano eccellenza nella gestione ambientale e si impegnano a comunicare in modo chiaro e trasparente i propri risultati ambientali attraverso la Dichiarazione Ambientale. La Dichiarazione, aggiornata annualmente, riporta in modo dettagliato le performance ambientali della Società e le misure adottate per migliorare continuamente la sostenibilità delle proprie operazioni.



Adesione al TQRIF di ARERA

L' ANCONAMBIENTE SPA ha fornito in data 25/03/2025 i dati relativi alla raccolta Qualità contrattuale e tecnica settore rifiuti per l'anno solare 2024 di tutti i Comuni serviti. Nei dettagli della dichiarazione effettuata per il Comune di Ancona ad ARERA, Anconambiente ha provveduto a rendicontare la "Presenza di Standard Ulteriori e Migliorativi", lo schema regolatorio risulta essere. SCHEMA 1+ dimostrando, così una qualità tecnica superiore a quella richiesta.

Inoltre, nel periodo precedente la regolazione ARERA sulla qualità (fino al 2022) l'ANCONAMBIENTE non ha mai avuto contestazioni dagli stakeholders rispetto alla qualità del servizio generando così un "TRACK RECORD" positivo (delibera ARERA 569/24 - art. 10 - comma 2 lettera D e comma 10).

2.5

Contributo ai Sustainable Development Goals (SDGs)



2.5 Contributo ai Sustainable Development Goals (SDGs)

[Disclosure Volontaria]

AnconAmbiente condivide e adotta nella propria attività un modello di sviluppo sostenibile in linea con quanto previsto dai Sustainable Development Goals (SDGs) sanciti nell'Agenda 2030 dall'organizzazione delle Nazioni Unite.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile rappresentano una vera e propria strategia al fine di ottenere “un futuro migliore e più sostenibile per tutti”. Gli SDGs, strettamente legati e interconnessi tra di loro, mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo sostenibile e alla sostenibilità nei suoi tre pilastri E (Environment), S (Social), G (Governance).

SDG	Target	Azioni intraprese
	<p>Imprese, innovazione e infrastrutture</p> <p>Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile, sostenere l'innovazione</p>	<p>Introduzione dell'App Junker, in grado di riconoscere istantaneamente il prodotto e fornire le informazioni necessarie per il suo corretto conferimento nella raccolta differenziata disponibile per tutti i Comuni serviti da AnconAmbiente.</p>
	<p>Ridurre le disuguaglianze</p> <p>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</p>	<p>La Società si impegna a fornire un servizio di pari condizioni sia fra le diverse aree territoriali di utenza gestite sia tra le diverse categorie o fasce di utenti.</p>
	<p>Consumo e produzione responsabili</p> <p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p>	<p>Anche nel 2024 è stata realizzata la campagna di sensibilizzazione “Regaliamoci l'ambiente” contro lo spreco alimentare.</p>
	<p>Agire per il clima</p> <p>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p>	<p>Posizionamento di contenitori graficizzati per la raccolta differenziata in occasione della Fiera di San Ciriaco di Ancona e nel Parco Regina Margherita di Fabriano.</p> <p>Consegna di 21.000 posaceneri da spiaggia per contrastare l'abbandono di mozziconi di sigarette nelle aree di Palombina, Torrette, Passetto, Mezzavalle e Portonovo.</p>
	<p>Vita sott'acqua</p> <p>Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Partecipazione a Tipicità in Blu promuovendo la cucina del riuso e la riduzione degli sprechi e la valorizzazione degli “scarti” alimentari.</p>



3

*Creazione di valore
condiviso*



The background features a collage of business-related graphics. On the left, a bar chart shows four products labeled 'Product 1', 'Product 2', 'Product 3', and 'Product 4'. Below it, a pie chart is partially visible. In the center, a red pencil with a white eraser and a pink band lies diagonally. To the right, a large, abstract green shape with a gradient from light to dark green is prominent. At the bottom, another bar chart is visible with labels for 'Product 2' and 'Product 3'.

3.1 *Andamento della gestione*

3.1 Andamento della gestione

[Disclosure Volontaria]

Nell'esercizio 2024, AnconAmbiente ha registrato ricavi pari a **29.984.710 euro**, segnando un incremento del **3,5%** rispetto al 2023 (**28.963.285 euro**) e del **6,1%** rispetto al 2022 (**28.248.200 euro**). Tutti i ricavi sono stati generati sul territorio italiano, confermando il radicamento locale della Società. Questo andamento positivo e costante negli ultimi tre anni evidenzia la capacità di AnconAmbiente di migliorare progressivamente le proprie performance economico-finanziarie, nonostante le sfide del contesto macroeconomico.

L'**utile netto** del 2024 si è attestato a **1.594.969 euro**, con un incremento significativo del **100,2%** rispetto al 2023, quando era pari a **796.375 euro**. Questi risultati sono il frutto di una gestione consolidata, sostenuta da un know-how pluriennale e da best practices operative, che hanno contribuito non solo al rafforzamento economico, ma anche al miglioramento costante della qualità dei servizi erogati. Tali elementi hanno rappresentato le fondamenta per la **candidatura a Gestore Unico dei Servizi Ambientali** per la provincia di Ancona.

Ricavi conseguiti nel triennio (2022-2024)



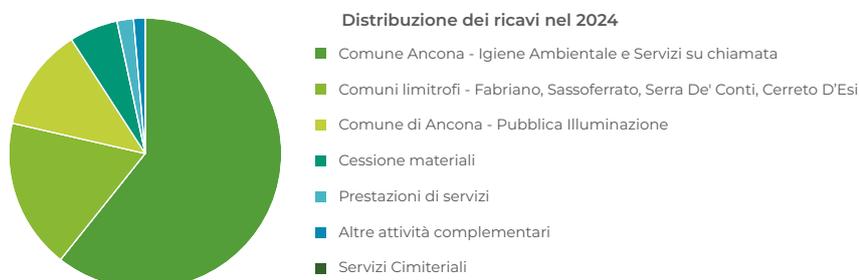
Ripartizione del valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
Da Comune Ancona per Igiene Ambientale e Servizi su chiamata	18.440.988	17.007.220	+ 8.43%
Da Comune Ancona per Servizio di Pubblica Illuminazione	3.743.008	4.246.578	- 11.86%
Da Comuni per servizi di Igiene Ambientale	5.455.166	5.168.706	+ 5.54%
Da Comune di Ancona - Servizi Cimiteriali	0	604.050	- 100.0%
Cessioni materiali	1.750.706	1.478.728	+ 18.39%
Prestazioni di servizi	594.842	431.255	+ 37.93%
Altre	416.775	375.088	+ 11.11%
Incrementi di immobilizzazioni	240.662	128.856	+ 86.77%
Totale valore della produzione	30.642.147	29.440.231	+ 4.08%

La Società continua a generare la maggior parte dei propri ricavi dai servizi di igiene ambientale, che nel 2024 rappresentano circa il 78% del valore complessivo della produzione. In particolare, i servizi di igiene ambientale e su chiamata erogati al Comune di Ancona costituiscono la voce più rilevante, con un ammontare pari a **18.440.988 euro**, in crescita rispetto all'anno precedente.

Seguono i servizi erogati ai Comuni di Fabriano, Sassoferrato, Serra De' Conti e Cerreto D'Esì, che contribuiscono per **5.455.166 euro**. Altre fonti di ricavo includono la pubblica illuminazione (3.743.008 euro), la cessione di materiali (1.750.706 euro), le prestazioni di servizi diversi (594.842 euro) e le attività complementari (416.775 euro). Si registra invece l'azzeramento dei ricavi derivanti dai servizi cimiteriali, già in calo nel 2023.

Suddivisione dei ricavi della Società per tipologia di servizi offerti



Il prospetto seguente illustra il valore economico generato e distribuito da AnconAmbiente nel corso del triennio di riferimento, mettendo in evidenza l'impatto economico complessivo derivante dall'attività aziendale. In particolare, la tabella mostra come il valore creato dalla Società venga ripartito tra i principali stakeholder — tra cui dipendenti, fornitori, azionisti e comunità locali — e il valore trattenuto sia invece destinato a sostenere la crescita futura nonché a garantire la sostenibilità economica di lungo periodo di AnconAmbiente.

Valore economico generato e distribuito dalla Società

	2022	2023	2024
Ricavi	28.248.200	28.936.285	29.984.710
Altri proventi	696.386	375.090	416.775
Proventi finanziari	96.491	133.488	109.334
Totale valore economico generato	29.041.077	29.444.863	30.510.819
Costi operativi	13.569.773	13.306.481	13.401.117
Remunerazione del personale	13.549.111	13.350.503	13.733.772
Remunerazione dei finanziatori	84.810	216.921	156.373
Remunerazione degli investitori	-	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione ⁴	53.780	82.509	195.260
Liberalità esterne	15.235	4.040	4.630
Totale valore economico distribuito	27.272.709	26.960.454	27.491.152
Valore economico trattenuto	1.768.368	2.484.409	3.019.667

Nel triennio 2022-2024 AnconAmbiente ha registrato un andamento complessivamente positivo nella creazione e distribuzione del valore economico. Il valore economico generato è passato da 29,0 milioni di euro nel 2022 a 30,5 milioni di euro nel 2024, con una crescita progressiva che riflette la solidità dei ricavi e la capacità della Società di mantenere costante la propria performance. La maggior parte delle risorse è stata destinata alla copertura dei costi operativi e alla remunerazione del personale, che insieme assorbono la quota principale del valore distribuito. Nel 2024 si rileva anche un incremento della remunerazione verso la Pubblica Amministrazione, salita a circa 195 mila euro, a conferma del contributo dell'azienda al territorio. Parallelamente, il valore economico trattenuto è cresciuto fino a superare i 3 milioni di euro, consolidando la capacità di autofinanziamento e garantendo risorse per lo sviluppo futuro. Complessivamente, i dati confermano l'impegno della Società nel creare valore condiviso, bilanciando sostenibilità economica e redistribuzione a stakeholder interni ed esterni.

⁴ La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite.



Fabriano - Chiesa di Santa Maria del Gonfalone



4

*La responsabilità
ambientale*



4.1

*L'impegno nella lotta
contro il cambiamento
climatico*



4.1 L'impegno nella lotta contro il cambiamento climatico

[VSME B3. 29, 30, 30a, 30b, 31; B4.32]

Nel 2024, la Società ha acquistato un prototipo di ultima generazione che è in grado di aumentare la capacità di conferimento, di oltre il 75% dei cassonetti, in modo da garantire vantaggi operativi, logistici e conseguenti riduzioni di emissioni di CO₂.

AnconAmbiente conferma il proprio impegno nel monitoraggio e nell'ottimizzazione dei consumi energetici legati alle sue attività operative. Nel 2024, il consumo complessivo è stato pari a 16.971 MWh, segnando un incremento del 5,7% rispetto al 2023 e risultando leggermente più elevato anche rispetto al 2022. I consumi da fonti non rinnovabili ammontano a 10.196 MWh, circa il 60% del totale, e sono trainati principalmente dal gasolio utilizzato per la raccolta e il trasferimento dei rifiuti (8.710 MWh), seguito dal gas naturale e dal GPL impiegati per servizi e riscaldamento.

I consumi da fonti rinnovabili, rappresentati esclusivamente dall'energia elettrica, si attestano invece a 6.775 MWh (circa il 40%), registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

L'intensità energetica, calcolata come MWh per numero di dipendenti, è cresciuta nel 2024, passando da 59 a 65, riflettendo la complessiva intensificazione dei processi operativi e la necessità di monitorarne costantemente l'efficienza e la sostenibilità nel tempo.

Consumi energetici nel triennio 2022-2024 in MWh

	2022	2023	2024
Fonti non rinnovabili (MWh)			
Gas naturale - per raccolta rifiuti, servizi vari e riscaldamento	464	508	512
Gasolio - per raccolta e trasferimento rifiuti	8.038	7.743	8.710
Benzina - per raccolta e trasferimento rifiuti	409	291	306
GPL - per raccolta, trasferimento rifiuti e riscaldamento	258	263	277
Teleriscaldamento (da fonti non rinnovabili)	-	-	391
Totale consumi energetici da fonti non rinnovabili (MWh)	9.169	8.805	10.196
Fonti rinnovabili (MWh)			
Elettricità	7.600	7.245	6.775
Totale consumi energetici da fonti rinnovabili (MWh)	7.600	7.245	6.755
Totale fonti rinnovabili + non rinnovabili (MWh)	16.769	16.050	16.971
Intensità energetica (MWh/numero di dipendenti)	57	59	65

Nel 2024, AnconAmbiente ha generato **2.582 tonnellate di CO₂ equivalente** come **emissioni dirette (Scope 1)**, ovvero emissioni legate all'uso diretto di combustibili nelle proprie attività operative. Il dato evidenzia una lieve crescita rispetto al 2023 (+3,6%), ma si mantiene comunque inferiore al valore del 2022. La quasi totalità delle emissioni dirette (oltre il 90%) deriva dall'utilizzo di **gasolio**, impiegato nei mezzi destinati alla raccolta e al trasferimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda le **emissioni indirette (Scope 2)**, relative all'elettricità acquistata, il valore calcolato con il **metodo Location Based** è stato pari a **1.426 tonnellate di CO₂ eq.**, con un calo del 18% rispetto al 2023. Tuttavia, secondo il **metodo Market Based**, che comprende solo i consumi di energia elettrica provenienti da fonti non rinnovabili si attesta a **196 tonnellate**.



Nel complesso, le **emissioni totali Scope 1 + Scope 2 (Location Based)** ammontano, nel 2024, a **4.008 tonnellate di CO₂ equivalente**, in netto calo rispetto al 2022 (-17,6%) e al 2023 (-5,3%). L'**intensità carbonica**, ovvero il rapporto tra emissioni e numero di dipendenti, si attesta a **15,29**, confermando un trend positivo verso una maggiore efficienza ambientale.

D'altro canto, le **emissioni totali (Scope 1 + Scope 2)** risultano pari a **2.778 tCO₂ eq.** secondo il metodo Market Based, con un'intensità carbonica (tCO₂ eq./numero di dipendenti) di **9,63**, in lieve aumento rispetto al 2023, ma ben al di sotto dei valori 2022, segno dell'efficacia delle politiche di contenimento delle emissioni.

Inoltre, la Società ha definito obiettivi concreti di riduzione delle emissioni di gas serra **Scope 1**, prendendo come anno base il **2019**. In particolare, ha fissato un **target intermedio al 2030** che prevede una **riduzione delle emissioni del 20%**, e un **obiettivo finale al 2035** con una **riduzione del 40%** rispetto ai livelli iniziali. Questi traguardi testimoniano l'impegno di AnconAmbiente nel contribuire attivamente alla transizione ecologica e al contenimento degli impatti ambientali delle proprie attività.

Coerentemente con il proprio impegno verso la tutela ambientale, AnconAmbiente dichiara che non si rilevano emissioni inquinanti in aria, acqua o suolo, oltre a quelle già rendicontate nel prospetto che segue, relativo all'ultimo triennio. La Società, inoltre, non possiede né gestisce siti, di proprietà o in locazione, situati in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità o nelle loro immediate vicinanze.

Emissioni di CO2 nel triennio 2022-2024 (tCO2 eq.)

	2022	2023	2024
Emissioni dirette (Scope 1) ⁵			
Gas naturale - per raccolta rifiuti, servizi vari e riscaldamento	93	102	105
Gasolio - per raccolta e trasferimento rifiuti	2.366	2.245	2.335
Benzina - per raccolta e trasferimento rifiuti	116	83	78
GPL - per raccolta, trasferimento rifiuti e riscaldamento	62	63	64
Emissioni complessive - Totale Scope 1	2.637	2.493	2.582
Emissioni indirette (Scope 2 - Metodo Location Based) ⁶			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	-	-	78
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	2.227	1.738	1.348
Emissioni complessive - Totale Scope 2 (Metodo Location Based)	2.227	1.738	1.426
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Location Based)	4.864	4.231	4.008
Intensità carbonica - Scope 1 + Scope 2 - Metodo Location Based - (tCO₂ eq. /numero di dipendenti)	16,54	15,50	15.29
Emissioni indirette (Scope 2 - Metodo Market Based) ⁷			
Energia elettrica acquistata - Da fonti non rinnovabili	-	-	196
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili	-	-	-
Emissioni complessive - Totale Scope 2 (Metodo Market Based)	-	-	196
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 (Metodo Market Based)	2.637	2.493	2.778
Intensità carbonica - Scope 1 + Scope 2 - Metodo Market Based - (tCO₂ eq. /numero di dipendenti)	8,97	9,13	10.60

5 - La fonte dei fattori di conversione per il calcolo delle emissioni di Scope 1 è il database Defra (fattori di conversione 2024, 2023, 2022).

6 - La fonte dei fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG indirette con il metodo "Location Based" è il database ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - (fattori di conversione 2024, 2023, 2022).

7 - Si precisa che nel metodo "Market Based" si utilizza un fattore di emissione pari a zero per la parte di energia elettrica che proviene da fonti rinnovabili. Di conseguenza, utilizzando AnconAmbiente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, il valore delle emissioni calcolate con tale metodo risulta pari a zero.

4.2

*La gestione
dei rifiuti*



4.2 La gestione dei rifiuti

[VSME B7. 37, 38a, 38b]

La gestione sostenibile dei rifiuti rappresenta per AnconAmbiente un pilastro strategico, strettamente legato al core business aziendale e alla consapevolezza dell'impatto che tali attività generano sull'ambiente. Per questo la Società ha adottato politiche mirate a promuovere una gestione responsabile e accurata dei rifiuti, monitorando con attenzione le tipologie e le quantità trattate e puntando costantemente alla riduzione degli impatti ambientali.

Nel triennio 2022-2024 la produzione di rifiuti non pericolosi da parte di AnconAmbiente ha evidenziato un andamento variabile ma con una tendenza complessiva alla crescita. Nel 2022 i rifiuti complessivamente gestiti sono stati pari a 179.119 kg, valore in calo nel 2023 con 144.570 kg (-19%). Il 2024 ha invece registrato un incremento molto significativo, raggiungendo 396.374 kg, più del doppio rispetto al dato iniziale del triennio e quasi triplicato rispetto all'anno precedente. Tale dinamica riflette l'incidenza crescente di alcune categorie specifiche, in particolare fanghi e rifiuti liquidi, che hanno determinato l'aumento complessivo. L'andamento conferma la capacità della Società di adattarsi alle variazioni dei flussi, garantendo una gestione attenta e sostenibile anche in presenza di incrementi rilevanti dei volumi trattati.

Con riferimento ai rifiuti pericolosi, nel periodo 2022-2024 la gestione dei rifiuti pericolosi da parte di AnconAmbiente mostra un andamento in crescita. Nel 2022 i quantitativi complessivi trattati ammontavano a 7.833 kg, ridotti a 5.614 kg nel 2023 (-28%). Il 2024 registra invece un incremento significativo, con 12.468 kg totali, oltre il doppio rispetto all'anno precedente e ben al di sopra del livello iniziale del triennio. Tale incremento riflette l'emersione e la gestione di nuove tipologie di rifiuti, oltre a una maggiore incidenza di specifiche categorie che richiedono trattamenti dedicati. I dati confermano la capacità della Società di presidiare in modo puntuale le filiere dei rifiuti pericolosi, garantendo smaltimenti sicuri e conformi alla normativa a tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Rifiuti prodotti nel triennio 2022-2024 (kg)

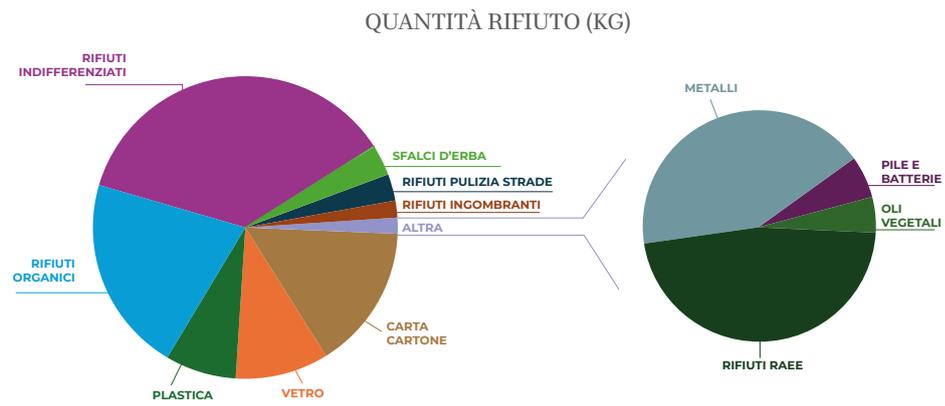
Rifiuti non pericolosi	2022			2023			2024		
	Ric.	Smalt.	Tot.	Ric.	Smalt.	Tot.	Ric.	Smalt.	Tot.
Plastica	47.140	-	47.140	45.460	-	45.460	52.840	-	52.840
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	-	231	231	-	126	126	-	353	353
Pastiglie per freni	413	-	413	394	-	394	368	-	368
Metalli ferrosi	3.490	-	3.490	3.480	-	3.480	2.140	-	2.140
Plastica (PARAURTI)	310	-	310	350	-	350	773	-	773
Componenti non specificati altrimenti (Spazzole per spazzatrici stradali rimosse dai mezzi aziendali)	775	-	775	944	-	944	1.272	-	1.272
Rifiuti liquidi acquosi	16.550	-	16.550	-	20.786	20.786	-	93.270	93.270
Apparecchiature fuori uso (Apparecchiature informatiche per comunicazioni, utensili elettrici elettronici, termostati)	-	-	-	-	-	-	7.325	-	7.325
Rifiuti inorganici	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16035	-	-	-	-	-	-	16.630	-	16.630
Plastiche, provenienti dai processi di costruzione e demolizione, che non sono contaminate da sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-	-	1.192	1.192
Ferro e acciaio	-	-	-	-	-	-	11.060	-	11.060
Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali e fosse settiche	94.440	-	94.440	-	13.900	13.900	-	85.180	85.180
Carta e cartone	-	-	-	-	-	-	70	-	70
Fanghi delle fosse settiche	2.940	-	2.940	-	59.130	59.130	-	73.500	73.500
Rifiuti della pulizia delle fognature	9.890	-	9.890	-	-	-	-	50.400	50.400
Totale rifiuti non pericolosi generati (Kg)	175.948	231	179.119	50.628	93.942	144.570	92.478	303.896	396.374

Rifiuti non pericolosi	2022			2023			2024		
	Ric.	Smalt.	Tot.	Ric.	Smalt.	Tot.	Ric.	Smalt.	Tot.
Olio per motori	2.490	-	2.490	1.770	-	1.770	1.510	-	1.510
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o conta	-	614	614	-	578	578	-	694	694
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	-	81	81	-	102	102	-	103	103
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose. (POLVERE ASSORBENTE)	-	450	450	-	192	192	-	394	394
Veicoli fuori uso	-	-	-	-	-	-	5.765	-	5.765
Filtri dell'olio	-	362	362	-	344	344	-	332	332
Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	-	396	396	-	392	392	258	-	258
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	270	-	270	-	-	-	431	-	431
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-	-	341	341
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-	-	5	5
Batterie al piombo	3.170	-	3.170	2.000	-	2.000	2.320	-	2.320
Altri materiali isolanti o costituiti da sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-	-	295	295
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (Inerti)	-	-	-	236	-	236	-	-	-
NEON tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	-	-	-	-	-	-	20	-	20
Totale rifiuti pericolosi generati (Kg)	5.930	1.903	7.833	4.006	1.608	5.614	10.304	2.164	12.468

Nel 2024 AnconAmbiente ha gestito la raccolta e il trattamento dei rifiuti urbani in **cinque comuni del territorio**: Ancona, Cerreto d'Esì, Fabriano, Sassoferrato e Serra de' Conti. Il Comune di Ancona, con 44.571.102 kg di rifiuti prodotti, rappresenta la quota prevalente (73,53%) del totale, seguito da Fabriano con 10.962.157 kg (18,09%). Più contenuti i quantitativi registrati a Sassoferrato (2.609.488 kg, pari al 4,31%), Cerreto d'Esì (1.316.325 kg, 2,17%) e Serra de' Conti (1.153.469 kg, 1,90%). Questa distribuzione riflette la diversa dimensione demografica e produttiva dei comuni, confermando al tempo stesso il ruolo centrale di AnconAmbiente quale gestore di riferimento per l'intero bacino, capace di rispondere efficacemente a esigenze territoriali differenziate.

Nel complesso, nel 2024 sono stati gestiti volumi significativi di rifiuti urbani, con una prevalenza di rifiuti indifferenziati (22.361.830 kg), che costituiscono la quota più consistente del flusso complessivo. Tra le frazioni differenziate emergono i rifiuti organici (12.672.510 kg), seguiti da carta e cartone (9.266.037 kg) e vetro (5.941.946 kg), a conferma dell'efficacia delle raccolte mirate. Le altre tipologie – tra cui plastica, sfalci d'erba e rifiuti da pulizia strade – presentano quantitativi intermedi, mentre le categorie residuali come RAEE, metalli, pile e oli vegetali evidenziano volumi minori, ma di particolare rilievo dal punto di vista ambientale, poiché richiedono processi di gestione dedicati. L'analisi complessiva dei dati conferma l'impegno di AnconAmbiente nel **presidiare in modo puntuale tutte le filiere, valorizzando il recupero delle frazioni differenziabili e garantendo il trattamento sicuro delle tipologie più critiche, in un'ottica di responsabilità e sostenibilità ambientale.**

Suddivisione dei ricavi della Società per tipologia di servizi offerti





4.3
*La gestione
della risorsa idrica*

4.3 La gestione della risorsa idrica

[VSME B6. 35]

Nel triennio 2022-2024 AnconAmbiente ha registrato un andamento complessivamente stabile nei consumi idrici, con un prelievo totale che passa dai 13.652 m³ del 2022 agli 11.447 m³ del 2023, per poi risalire a 12.939 m³ nel 2024. L'analisi evidenzia quindi una riduzione significativa nel 2023, seguita da una ripresa nell'anno successivo, pur senza raggiungere i livelli iniziali. Le sedi operative di Ancona rappresentano il principale polo di consumo, mantenendosi su valori superiori agli 11.000 m³ annui, mentre le altre unità (Fabriano, Cerreto D'Esi, Sassoferrato) incidono in misura marginale, con oscillazioni più contenute ma talvolta significative, come nel caso di Sassoferrato, che mostra un incremento marcato nel 2024. Nel complesso, i dati confermano l'impegno dell'azienda nella gestione efficiente della risorsa idrica, evidenziando al contempo la necessità di monitorare costantemente le dinamiche dei diversi siti per mantenere un trend di consumo sostenibile. Inoltre, si specifica che l'azienda non opera in aree a stress idrico e che non adotta processi produttivi caratterizzati da un consumo idrico significativo.

Prelievo idrico nel triennio 2022-2024 (metri cubi)

Città	Unità Operativa	2022	2023	2024
Ancona	Ancona	11.784	10.004	11.513
Ancona	Spazzamento Ancona	267	272	269
Fabriano	Alta Vallesina	1.008	670	510
Cerreto D'Esi	Alta Vallesina	221	179	211
Sassoferrato	Alta Vallesina	45	42	169
Fabriano	Spazzamento Alta Vallesina	327	280	267
Totale metri cubi d'acqua consumati		13.652	11.447	12.939





5

*La responsabilità
sociale*



5.1

*Le risorse
umane di
Anconambiente*

5.1 Le risorse umane di AnconAmbiente

5.1.1 Panoramica sulle risorse umane

[VSME B8. 39, 39a, 39b, 39c,40; B10. 42a, 42b, 42c; C5. 59,60]

AnconAmbiente, considera le proprie risorse umane come il grande proprio patrimonio: il loro pieno coinvolgimento, la loro tutela e promozione consente alla Società di porsi costantemente a disposizione della clientela, impegnandosi ad assicurare ai cittadini l'efficienza del servizio e il rispetto dei requisiti promessi.

Nel 2024, l'organico medio di AnconAmbiente è stato pari a **262 dipendenti**, con un lieve calo del 4% rispetto al 2023, anno in cui si contavano 273 unità.

Tutti i dipendenti risultano impiegati sul territorio italiano e sono coperti integralmente dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) di riferimento: il CCNL Utilitalia Servizi Ambientali - Conservizi per il personale non dirigente e il CCNL Federmanager per i dirigenti. Inoltre, nel 2024 si evidenzia un segnale positivo di rafforzamento dell'inclusione: il numero di persone appartenenti a categorie protette è aumentato rispetto agli anni precedenti, con 2 unità aggiuntive rispetto alla soglia finora mantenuta. Questo dato testimonia una crescente attenzione dell'organizzazione verso l'integrazione e la valorizzazione delle diversità, confermando un orientamento inclusivo e responsabile nella gestione delle risorse umane.

L'analisi della composizione dell'organico evidenzia un marcato sbilanciamento di genere, con i dipendenti di sesso maschile che rappresentano il 90,5% della forza lavoro. Tale squilibrio riflette le specificità del settore, caratterizzato da attività prevalentemente manuali e operative, che richiedono un'elevata presenza di manodopera impiegata in mansioni fisiche.

Suddivisione dei dipendenti per genere nel triennio 2022-2024



Nel corso del 2024, non sono state effettuate nuove assunzioni presso AnconAmbiente, e non si sono registrati ingressi nella forza lavoro aziendale. Per quanto riguarda le cessazioni, si è registrato un totale di 8 uscite, tutte relative a personale di genere maschile. Nello specifico, una cessazione ha riguardato un dipendente nella fascia d'età 30-50 anni, mentre le restanti 7 hanno interessato lavoratori con età superiore ai 50 anni.

Si segnala, inoltre, che ulteriori 3 cessazioni si sono verificate in data 31 dicembre 2023 e pertanto non rientrano nel conteggio dell'anno di rendicontazione.

Le principali motivazioni alla base delle cessazioni includono pensionamenti, dimissioni volontarie, risoluzioni contrattuali per scadenza naturale del termine, licenziamenti e trasferimenti.

Nel 2024 il **tasso di turnover** negativo, ovvero la percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'azienda nel corso dell'anno, è risultato pari al 3,01%. Il dato è stato calcolato utilizzando la formula: $(\text{numero di cessazioni annuali} / \text{numero medio di dipendenti nell'anno}) \times 100$. Le cessazioni complessive registrate sono state 8, a fronte di un numero medio di dipendenti pari a 266, calcolato come media tra i 270 dipendenti in organico al 31/12/2023 e i 262 al 31/12/2024.

Numero di nuove assunzioni per genere e fascia d'età nel triennio 2022-2024

	2022			2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Donne	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Uomini	12	42	8	2	-	-	-	-	-
Totale	12	42	8	2	2	-	-	-	-

Numero di cessazioni per genere e fascia d'età nel triennio 2022-2024

	2022			2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Donne	-	-	1	-	-	3	-	-	-
Uomini	2	1	4	1	7	17	-	1	7
Totale	2	1	5	1	7	20	-	1	7

Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro, articolata per categorie professionali, emerge che l'**86%** dei dipendenti appartiene alla categoria degli **operai**, mentre il ruolo di **impiegato** è ricoperto da circa il **13%** del personale. Le categorie dei quadri e dei dirigenti risultano numericamente marginali, rappresentando complessivamente meno dell'**1%** dell'organico. Questa distribuzione riflette la natura fortemente operativa delle attività aziendali, orientate principalmente alla raccolta e gestione dei rifiuti urbani, che richiedono competenze manuali e operative.

Inoltre, la maggior parte degli operai e degli impiegati appartiene alle fasce d'età comprese tra i 30 e i 50 anni e oltre i 50 anni, evidenziando un organico caratterizzato da una significativa esperienza professionale maturata nel settore.

Suddivisione dei dipendenti per categoria professionale e genere

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Quadri	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Impiegati	17	25	42	16	20	36	16	17	33
Operai	9	240	249	9	225	234	9	217	226
Totale	26	268	294	25	248	273	25	237	262

Suddivisione dei dipendenti per categoria professionale e fasce d'età

	2022			2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni	<30 anni	30-50 anni	> 50 anni
Dirigenti	-	1	1	-	1	1	-	-	2
Quadri	-	-	1	-	-	1	-	-	1
Impiegati	-	9	33	-	5	31	-	4	29
Operai	10	123	116	9	112	113	8	102	116
Totale	10	133	151	9	118	146	8	106	148

AnconAmbiente mantiene – e anzi rafforza – il proprio impegno a favore della stabilità occupazionale, ricorrendo in modo quasi esclusivo ai contratti a tempo indeterminato. Nel 2024, questa scelta raggiunge il suo punto più alto: tutti i 262 dipendenti risultano assunti con contratto stabile, portando la quota di tempo indeterminato dal 94,9 % del 2022 e dal 99,6 % del 2023 al 100 %.

I contratti a tempo determinato, che nel 2022 rappresentavano ancora circa il 5 % dell’organico (15 unità, tutte maschili), sono stati progressivamente ridotti a 2 soli rapporti nel 2023 e azzerati nel 2024. Il progressivo smaltimento di questa forma contrattuale conferma la volontà della Società di offrire continuità lavorativa e prospettive di lungo periodo al personale.

Numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Quadri	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Impiegati	17	25	42	15	20	35	16	17	33
Operai	9	225	234	9	224	233	9	217	226
Totale contratti a tempo indeterminato	26	253	279	24	247	271	25	237	262

Numero di dipendenti con contratto a tempo determinato

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Operai	-	15	15	-	1	1	-	-	-
Totale contratti a tempo determinato	-	15	15	1	1	2	-	-	-

Per quanto riguarda l’orario di lavoro, anche nel 2024 la quasi totalità dei dipendenti di AnconAmbiente (98%) è stata inquadrata con un contratto a tempo pieno (256 su 262 dipendenti), a conferma della stabilità occupazionale garantita dall’azienda. Solo 6 lavoratori, pari al 2% del totale, risultano assunti con contratto part-time. È interessante notare che, come negli anni precedenti, il part-time continua a riguardare prevalentemente lavoratrici donne: nel 2024, infatti, 4 dei 6 contratti part-time sono stati stipulati con dipendenti di sesso femminile. Questa tendenza conferma una maggiore propensione delle lavoratrici verso formule contrattuali più flessibili.

La distribuzione degli orari di lavoro riflette quindi l’attenzione della Società verso le diverse esigenze dei propri dipendenti, offrendo forme di flessibilità compatibili con l’organizzazione aziendale, pur mantenendo una netta prevalenza del tempo pieno quale forma contrattuale di riferimento.

Numero di dipendenti per tipologia contrattuale

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti con contratto full-time	21	266	287	21	246	267	21	235	256
Dipendenti con contratto part-time	5	2	7	4	2	6	4	2	6
Totale	26	268	294	25	248	273	25	237	262

L'incremento dei contratti di somministrazione osservato nel 2024, con 35 unità coinvolte (rispetto alle 23 del 2023 e alle sole 3 del 2022), è riconducibile alla necessità di far fronte a esigenze operative temporanee, garantendo al contempo la continuità dei servizi erogati. Nel 2022, infatti, AnconAmbiente aveva avviato selezioni finalizzate all'assunzione con contratto a tempo indeterminato, riducendo di conseguenza il ricorso alla somministrazione. Nel 2023, una volta concluse le graduatorie avviate nel ciclo precedente, la Società ha ripreso ad affidarsi a tale tipologia contrattuale, pratica che si è ulteriormente intensificata nel 2024 per rispondere a picchi di attività o sostituzioni temporanee. Si nota, inoltre, che nel 2024 il ricorso alla somministrazione ha coinvolto sia personale maschile che femminile, con una leggera crescita anche nella componente femminile (4 donne, rispetto a 1 sola nel 2023), a testimonianza di un impiego più articolato e diversificato rispetto al passato.

Numero di lavoratori non dipendenti

	2022			2023			Donne	Uomini	Totale
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale			
Stage	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lavoro somministrato ⁸	1	2	3	1	22	23	4	31	35
Totale	1	2	3	1	22	23	4	31	35

Nel 2024, in AnconAmbiente, il divario retributivo medio tra uomini e donne varia a seconda dell'inquadramento professionale, con differenze riscontrabili nelle categorie impiegatizie e operaie. In tra gli impiegati, la retribuzione media annua degli uomini risulta superiore del 24,59% rispetto a quella delle donne, mentre tra gli operai, il divario si riduce al 9,41%.

Per quanto riguarda le categorie dei quadri e dei dirigenti, il divario risulta del 100% in quanto, nel 2024, non sono presenti donne occupate in tali posizioni (*gender ratio* ⁹*pari a zero*). Questo aspetto riflette un limite in termini di presenza femminile nelle posizioni apicali, evidenziando un potenziale margine di miglioramento in tema di accesso delle donne ai ruoli di maggiore responsabilità. Nel complesso, i dati confermano un'impostazione retributiva tendenzialmente equa, pur suggerendo l'opportunità di proseguire con politiche attive per la valorizzazione del talento femminile anche nei livelli più alti dell'organizzazione.

Divario retributivo medio per categoria professionale

2024	
Categoria professionale	Divario retributivo medio uomo-donna (%)
Dirigenti	100%
Quadri	100%
Impiegati	24,59%
Operai	9,41%

8 - Dati riferiti al 31/12 di ogni esercizio.

9 - Il gender ratio si calcola come n. donne a livelli dirigenziale/n.uomini a livello dirigenziale.

5.1.2 Salute e sicurezza delle risorse umane

[VSME B9. 41,41a,41b; C7. 62c]

La tutela della sicurezza sul lavoro non è solo un obbligo imposto dalle normative vigenti, ma rappresenta un valore fondamentale per AnconAmbiente, che considera la protezione dei propri dipendenti una priorità assoluta. Ogni collaboratore è il cuore pulsante dell'azienda, e garantirne l'incolumità significa investire nel benessere e nella produttività complessiva.

Nel rispetto dei principi di legalità e prudenza sanciti nel Codice Etico, la Società condanna fermamente qualsiasi comportamento che possa mettere a rischio la salute dei lavoratori o compromettere l'integrità dell'ambiente. Questo impegno si traduce nell'osservanza scrupolosa delle disposizioni previste dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e nell'adozione degli **standard internazionali ISO 14001 e ISO 45001**, strumenti fondamentali per garantire un ambiente di lavoro più sicuro e sostenibile. Per migliorare costantemente la sicurezza aziendale, **AnconAmbiente investe in innovazione tecnologica e organizzativa**, sviluppando procedure mirate e monitorandone attentamente l'applicazione. Un ruolo chiave è svolto dalla formazione, che permette di sensibilizzare i lavoratori sui rischi, prevenendo incidenti e riducendo il numero di giornate lavorative perse per cause traumatiche. Tale riduzione contribuisce inoltre ad un minore impatto sulle risorse del sistema sanitario locale, con effetti positivi sull'intera comunità. I **programmi formativi** offerti dall'azienda rispettano pienamente le disposizioni normative, assicurando che ogni dipendente sia adeguatamente preparato ad affrontare le sfide in materia di sicurezza. AnconAmbiente garantisce condizioni di lavoro in linea con i principali standard normativi e contrattuali. In materia di salute e sicurezza, l'azienda applica procedure strutturate come la valutazione dei rischi per mansione e la redazione di segnalazioni *near miss*, a dimostrazione dell'attenzione preventiva rivolta al benessere dei lavoratori. Per quanto riguarda la contrattazione collettiva, gli orari di lavoro e la retribuzione, tutte le condizioni sono definite e applicate secondo quanto previsto dai CCNL di riferimento, assicurando salari adeguati e tutele contrattuali uniformi.

Nel 2024, AnconAmbiente ha registrato **19 infortuni** sul lavoro tra i propri **dipendenti**, in aumento rispetto ai 15 casi del 2023 e avvicinandosi ai livelli del 2022 (22 infortuni). Contestualmente, il tasso di infortuni è salito da 6,39 a 9,13, a fronte di una leggera riduzione delle ore lavorate (da 438.395 a 416.243). Le giornate lavorative perse per infortuni o malattie professionali sono quasi raddoppiate, passando da 563 a 1.116. L'incremento è riconducibile principalmente alle **cadute a livello** (scivolamenti, inciampi, discesa dai mezzi), che nel 2024 hanno registrato **9 casi**, causando **665 giornate di assenza**, ovvero oltre il 50% del totale. A titolo comparativo, nel 2023 gli infortuni della stessa natura erano stati 5, con un impatto decisamente inferiore pari a 106 giornate di assenza. L'incremento degli indici infortunistici osservato nel 2024 è quindi attribuibile quasi esclusivamente a questa specifica tipologia di incidente.

Tra le altre casistiche significative si segnalano:

- uno schiacciamento alla mano causato dall'avvio improprio di un macchinario (AVC);
- un infortunio presso la piazzola di trasferimento, legato al sollevamento manuale di una tanica di carburante;
- il ribaltamento di un'auto spazzatrice in discesa nel comune di Ancona.

Questi dati confermano la necessità di rafforzare le misure di prevenzione e formazione, con particolare attenzione ai rischi ricorrenti e alle procedure operative.

Per quanto riguarda i **lavoratori non dipendenti** impiegati da AnconAmbiente, nel 2024 si sono registrati **6 infortuni** (tasso del 19,02), in lieve aumento rispetto ai 5 casi del 2023, mentre nel 2022 non si erano verificati infortuni. Tale incremento si è verificato in un contesto di forte crescita delle ore lavorate, che sono passate da 26.372 a 63.068, più che raddoppiando nel corso dell'anno. Questa dinamica ha comportato un'assenza complessiva dal lavoro pari a **192 giornate**. L'aumento degli infortuni, sebbene limitato, appare proporzionale alla maggiore esposizione al rischio derivante da un impiego più esteso e continuativo di questa categoria di lavoratori. Analogamente a quanto rilevato per il personale dipendente, anche in questo caso, si osserva un incremento delle "cadute a livello" come principale tipologia di incidente. Il quadro complessivo conferma la necessità di rafforzare le azioni di prevenzione anche per il personale non dipendente, assicurando standard di formazione, informazione e sicurezza coerenti con quelli garantiti ai dipendenti diretti,

in un'ottica di protezione integrata dell'intera forza lavoro aziendale.

Per quanto concerne le malattie professionali, nel 2024, sono state presentate due denunce, in linea con i dati rilevati nel 2023 (4 casi) e nel 2022 (3 casi), confermando una tendenza stabile nel triennio, anche a fronte dell'incremento complessivo delle ore lavorate. Entrambe le segnalazioni dell'anno hanno riguardato patologie riconducibili a movimenti ripetitivi: la prima, relativa agli arti superiori, è attualmente in fase di valutazione da parte dell'INAIL, che non ha ancora fornito esito formale; la seconda, riferita agli arti inferiori, non è stata riconosciuta come malattia professionale, ma ha comunque determinato un'assenza dal lavoro pari a 68 giornate, successivamente attribuite all'INPS.

Per ridurre al minimo gli effetti negativi degli infortuni sulla salute e sicurezza dei lavoratori, la Società ha dotato ogni dipendente dei dispositivi di protezione individuale (DPI), assegnati in base alla valutazione dei rischi legati alle diverse mansioni. Inoltre, presso le sedi aziendali, sono stati predisposti appositi armadi contenenti i DPI necessari per la gestione delle emergenze, in particolare per la sicurezza antincendio, garantendo che gli incaricati possano accedere rapidamente alle attrezzature necessarie.

Nella sede di via del Commercio 27, Ancona, per un ulteriore rafforzamento delle misure di sicurezza, sono stati installati rilevatori di fumo e calore sia nel magazzino che nell'archivio, contribuendo a una maggiore protezione degli ambienti e una tempestiva risposta in caso di emergenza.

Tasso di infortuni sul lavoro registrati nel triennio 2022-2024 (lavoratori dipendenti)

	2022	2023	2024
Numero di ore lavorate	426.350	438.395	416.243
Numero totale di infortuni sul lavoro	22	15	19
Tasso di infortuni sul lavoro¹⁰	9,85	6,39	9,13
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali durante l'anno	641	563	1.116

Tasso di infortuni sul lavoro registrati nel triennio 2022-2024 (lavoratori non dipendenti)

	2022	2023	2024
Numero di ore lavorate	50.221	26.372	63.068
Numero totale di infortuni sul lavoro	-	5	6
Tasso di infortuni sul lavoro¹¹	-	37,92	19,02

10 - Calcolato come (numero infortuni/ore lavorate)*200.000

11 - Calcolato come (numero infortuni/ore lavorate)*200.000.

5.1.3 Benessere e crescita delle risorse umane

[VSME B10. 42d]

Il benessere e la crescita delle risorse umane aziendali sono una priorità aziendale. In questa ottica, dal 2019, la Società si è dotata di un regolamento di welfare aziendale necessario e propedeutico per aumentare il benessere dei dipendenti attraverso piani di welfare.

Nel corso del 2024, AnconAmbiente ha consolidato il proprio impegno verso il benessere organizzativo e la sostenibilità operativa, promuovendo **modalità di lavoro più flessibili e iniziative orientate alla qualità della vita** dei dipendenti. In particolare, è stato potenziato l'utilizzo di strumenti digitali per la gestione delle riunioni da remoto, come le videocall, che ha consentito di ridurre significativamente gli spostamenti fisici. Questa scelta ha generato benefici sia in termini ambientali, grazie alla diminuzione delle emissioni di CO₂ legate ai viaggi aziendali, sia in termini di benessere per i lavoratori, migliorando l'equilibrio tra vita professionale e privata.

Sul piano delle relazioni sindacali, è proseguito il dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali Territoriali di Categoria, attraverso la prosecuzione degli Accordi di Prossimità avviati nel 2021. Tali accordi hanno l'obiettivo di ridurre il precariato e garantire maggiore stabilità nei rapporti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente per le società in house.

Nel 2024, la Società ha proseguito nella valorizzazione delle persone attraverso **sistemi premianti legati alla performance individuale e collettiva**, con criteri definiti in accordo con le rappresentanze sindacali. È inoltre in fase di definizione un nuovo sistema incentivante, basato su obiettivi strategici quali l'uso di tecnologie intelligenti per l'efficienza operativa, la riduzione degli impatti ambientali e il miglioramento del benessere organizzativo, a conferma dell'impegno verso un modello di crescita sostenibile e responsabile.

Infine, con l'obiettivo di sviluppare le competenze professionali delle proprie risorse umane, AnconAmbiente, nel corso del 2024, ha effettuato **corsi di formazione** ai propri dipendenti, che hanno principalmente riguardato:

- formazione obbligatoria sulla sicurezza;
- formazione sul D.Lgs. 231/01 e sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza, con moduli specifici rivolti anche ai responsabili di settore;
- formazione ambientale, finalizzata a rafforzare la consapevolezza e le competenze su pratiche sostenibili e rispetto della normativa ambientale.

Per quanto riguarda gli impiegati, si osserva un aumento costante delle ore medie di formazione per le donne, che passano da 2,59 nel 2022 a **5,00** nel **2024**, segno di un impegno crescente nell'aggiornamento e nella crescita professionale. Anche per gli impiegati uomini, le ore di formazione sono aumentate in modo significativo, da 3,04 a **9,53** nello stesso periodo. Nel comparto operai, le donne hanno beneficiato di un picco formativo nel 2023 (8,00 ore medie), con un successivo assestamento a **4,89** nel 2024. Gli uomini mostrano una tendenza inversa, con un calo nel 2023 (4,83) seguito da una ripresa nel 2024 (**6,83**). Questo andamento riflette l'adattamento dei piani formativi alle esigenze operative e ai cicli produttivi.

Da segnalare l'ingresso, a partire dal 2024, di attività formative anche per i livelli dirigenziali e per i quadri, che fino ad allora non risultavano coinvolti: i dirigenti uomini registrano una media di 1,50 ore, mentre i quadri uomini 3,00 ore. Questo rappresenta un primo passo verso un'estensione della cultura della formazione continua anche ai livelli apicali dell'organizzazione.

Queste iniziative riflettono l'impegno costante della Società nella valorizzazione delle competenze, nella prevenzione dei rischi e nella promozione di una cultura aziendale responsabile.

Ore medie di formazione annua per categoria professionale

	2022		2023		2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	-	-	-	-	-	1,50
Quadri	-	-	-	-	-	3,00
Impiegati	2,59	3,04	2,81	7,00	5,00	9,53
Operai	4,67	9,21	8,00	4,83	4,89	6,83



5.2

*Utenti
e comunità
interessate*

5.2 Utenti e comunità interessate

[Disclosure Volontaria]

Nel corso degli anni, AnconAmbiente ha consolidato un forte legame con la comunità locale e i suoi utenti, dimostrando un impegno costante nel miglioramento dei servizi e nella sensibilizzazione ambientale.

Tra le principali iniziative spiccano i **sondaggi periodici sulla Customer Satisfaction**, strumenti anonimi e accessibili attraverso diversi canali digitali, che consentono ai cittadini di esprimere opinioni sulla qualità dei servizi e proporre suggerimenti. I feedback raccolti permettono all'azienda di monitorare le proprie prestazioni e garantire elevati standard operativi.

Parallelamente, AnconAmbiente porta avanti diverse iniziative di sensibilizzazione ambientale, tra cui la campagna natalizia **“Regaliamoci l'Ambiente”**, giunta alla sua sesta edizione. L'obiettivo della campagna è sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di ridurre gli sprechi alimentari, incoraggiando la conservazione del cibo in eccesso tramite il congelamento o la preparazione di nuove ricette secondo i principi della cucina del riuso. Qualora gli alimenti non possano essere recuperati, viene promosso il corretto smaltimento negli appositi contenitori per valorizzarli come materia prima secondaria, nell'ottica di un'economia circolare. Il format prevede la distribuzione gratuita, a tutti i residenti di Ancona, dei nuovi cestini per la raccolta della frazione organica, accompagnati da sacchi di carta e mater-bi, con un giacinto in omaggio. Questo gesto simbolico richiama il processo di compostaggio, grazie al quale i rifiuti organici vengono trasformati in concime naturale, contribuendo a mantenere il terreno fertile e sano. Per il 2024, oltre alla tradizionale postazione in Corso Garibaldi, è stata allestita una seconda area di consegna presso il Mercato del Piano.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE

AnconAmbiente, oltre ai servizi offerti, è da sempre impegnata nella formazione ed educazione dei cittadini che vivono nei territori in cui opera, al fine di incrementare la sensibilità e la consapevolezza nei confronti della gestione dei rifiuti.

Campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata

AnconAmbiente promuove regolarmente momenti di incontro con scuole, cittadini e attività commerciali, con l'obiettivo di incentivare comportamenti sostenibili e favorire la diffusione di una cultura condivisa e consapevole sulla corretta gestione della raccolta differenziata.

“Regaliamoci l'Ambiente” VI Edizione

In occasione delle festività natalizie, AnconAmbiente ha promosso un'iniziativa di sensibilizzazione ambientale attraverso la distribuzione di materiali per la raccolta differenziata e attività informative sul tema dello spreco alimentare. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di educare alla gestione consapevole degli scarti domestici e incentivare l'adozione di comportamenti sostenibili all'interno dei nuclei familiari.

Partecipazione a “Tipicità in Blu”

Evento pubblico a carattere divulgativo che ha visto la realizzazione di un talk-cooking show dedicato alla cucina del riuso e alla prevenzione dello spreco alimentare. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sui principi dell'economia circolare, utilizzando linguaggi accessibili e modalità coinvolgenti per favorire una partecipazione attiva e consapevole.



5.3

*Gestione
fornitori*

5.3 Gestione dei fornitori

[Disclosure Volontaria]

AnconAmbiente ha sviluppato un **sistema strutturato e trasparente per la selezione e la gestione dei fornitori**, assicurandosi che i partner con cui collabora siano qualificati, affidabili e conformi agli standard richiesti. A tal scopo, la Società ha istituito l'Albo Fornitori, uno strumento strategico che garantisce il rispetto delle normative vigenti e l'ottimizzazione delle procedure di approvvigionamento.

L'Albo, operativo sulla **piattaforma e-procurement DigitalPA**, è aggiornato costantemente e utilizzato per affidamenti diretti, procedure negoziate e selezioni sottosoglia comunitaria, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza e correttezza. L'iscrizione avviene tramite un processo telematico, semplificando la gestione e la verifica dei requisiti.

Per iscriversi all'Albo, i fornitori devono possedere:

- **idoneità professionale**, comprovata dall'iscrizione alla Camera di Commercio o ad altri registri professionali pertinenti. Questo requisito garantisce che l'operatore economico abbia le competenze professionali necessarie per eseguire i lavori o fornire i servizi richiesti da AnconAmbiente.
- **solidità economico-finanziaria**, dimostrata attraverso un volume d'affari proporzionato alla classe d'importo richiesta. Per dimostrarla, la Società richiede che il fornitore abbia un volume d'affari adeguato alla classe di importo per la quale richiede l'iscrizione. Questo criterio assicura che l'operatore economico abbia la solidità finanziaria necessaria per portare a termine i contratti richiesti, senza problemi di liquidità o risorse.
- **esperienza tecnica**, con l'obbligo di aver eseguito lavori o servizi analoghi negli ultimi tre anni. Questo garantisce che il fornitore abbia un'esperienza diretta nel settore per cui si propone.

L'iscrizione comporta, inoltre, l'adesione ai principi del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.lgs. 231/01), garantendo l'applicazione di norme di legalità e trasparenza in ogni operazione. Questo impegno garantisce che il fornitore rispetti i principi di trasparenza, correttezza e legalità, evitando qualsiasi tipo di comportamento illecito o scorretto. L'iscrizione all'Albo non è un processo una tantum, ma prevede un monitoraggio continuo. AnconAmbiente effettua controlli a campione sui fornitori iscritti per verificare il mantenimento dei requisiti. Qualora un fornitore non rispetti gli standard previsti o perda le qualifiche richieste, può essere sospeso o escluso dall'Albo. Inoltre, è previsto un sistema di rinnovo e aggiornamento biennale, con possibilità di proroga.

Grazie alla digitalizzazione dei processi di selezione e gestione, AnconAmbiente favorisce una maggiore efficienza operativa, migliorando l'accesso alle gare e promuovendo un'economia circolare basata su affidabilità, qualità e innovazione.



A hand with dark red nail polish holds a white card on the left side of the frame. The background is a blurred landscape of a dense green forest in the foreground and a large, hazy mountain range in the distance under a soft, overcast sky.

6

*La governance
sostenibile*

A hand-drawn diagram on a dark grey chalkboard. The diagram consists of several white-outlined rectangular boxes and arrows. One central box contains the text '6.1 Modello di organizzazione gestione e controllo 231'. An arrow points from a box above to this central box. Another arrow points from a box below to the central box. A third arrow points from the central box to a box on the right. A fourth arrow points from the central box to a box on the left. A hand holding a blue pen is visible on the left side, pointing towards the central box.

6.1

*Modello di
organizzazione
gestione e
controllo 231*

6.1 Modello di organizzazione, gestione e controllo 231

[VSME B11. 43; C6.61b, 61c; C7. 62a, 62b, 62c; C8.63, 64]

AnconAmbiente, con la delibera n. 59 del 27/11/2009 del Consiglio di amministrazione ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, istituito con Decreto legislativo n. 231/2001, nella volontà di operare in un contesto di estrema trasparenza e correttezza.

Le prescrizioni in esso contenute sono rivolte non solo ai dipendenti della stessa Società ma anche a tutti i collaboratori esterni e partner con cui, quotidianamente, si relaziona. Tale Modello, anche detto MOG o Modello 231, ha l'obiettivo di dispensare AnconAmbiente dai reati imputabili ai singoli dipendenti qualora sia dimostrabile che abbia adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi. Inoltre, AnconAmbiente prende come riferimento anche le Linee Guida elaborate da Confindustria relative alla redazione di tale documento e aventi l'obiettivo di supportare le imprese fornendo indicazioni e misure idonee a rispondere alle esigenze delineate dal decreto.

Il Modello redatto da AnconAmbiente si compone di una Parte Generale e di sei Parti Speciali redatte in relazione alle tipologie di reati la cui commissione è astrattamente ipotizzabile in ragione delle attività da essa svolte.

- Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione
- Reati societari
- Reati in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- Reati ambientali
- Reati informatici e trattamento illecito dei dati e il relativo aggiornato in base a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 – GDPR
- Reati tributari

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo comprende anche i seguenti documenti:

- il Codice Etico;
- l'organigramma con le relative mission e job description approvate dal CdA;
- le deleghe di potere e le procure speciali in essere;
- il manuale della qualità integrata, incluse le relative procedure ISO e di sicurezza adottate.

L'adozione del Modello 231 rappresenta uno strumento essenziale per promuovere e consolidare una cultura orientata alla sostenibilità e all'integrità e, in virtù anche del Codice Etico, si delinea, oltre che un sistema di prevenzione dei rischi legati a comportamenti illeciti, anche un pilastro nella gestione responsabile delle attività aziendali.

In aggiunta, AnconAmbiente, considerando la trasparenza nelle relazioni un principio fon-

dante della sua realtà, ha redatto il “PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e DELLA TRASPARENZA” per il triennio 2021 – 2023 e, nel 2024 è stato pubblicato il relativo aggiornamento per il periodo 2024- 2026. Tale piano rappresenta uno strumento strategico per la definizione delle politiche di prevenzione della corruzione a livello organizzativo e, oltre a rispondere ai requisiti previsti dalla legge, deve essere considerato come un’opportunità per promuovere un cambiamento reale e un’innovazione dei processi interni. Il Piano include un’analisi approfondita del livello di esposizione al rischio di corruzione nei vari uffici, identificando le azioni necessarie per la sua prevenzione. Fondato su una metodologia rigorosa di analisi e valutazione dei rischi, stabilisce obiettivi chiari e interventi concreti, consentendo un monitoraggio costante dell’efficacia delle misure adottate.

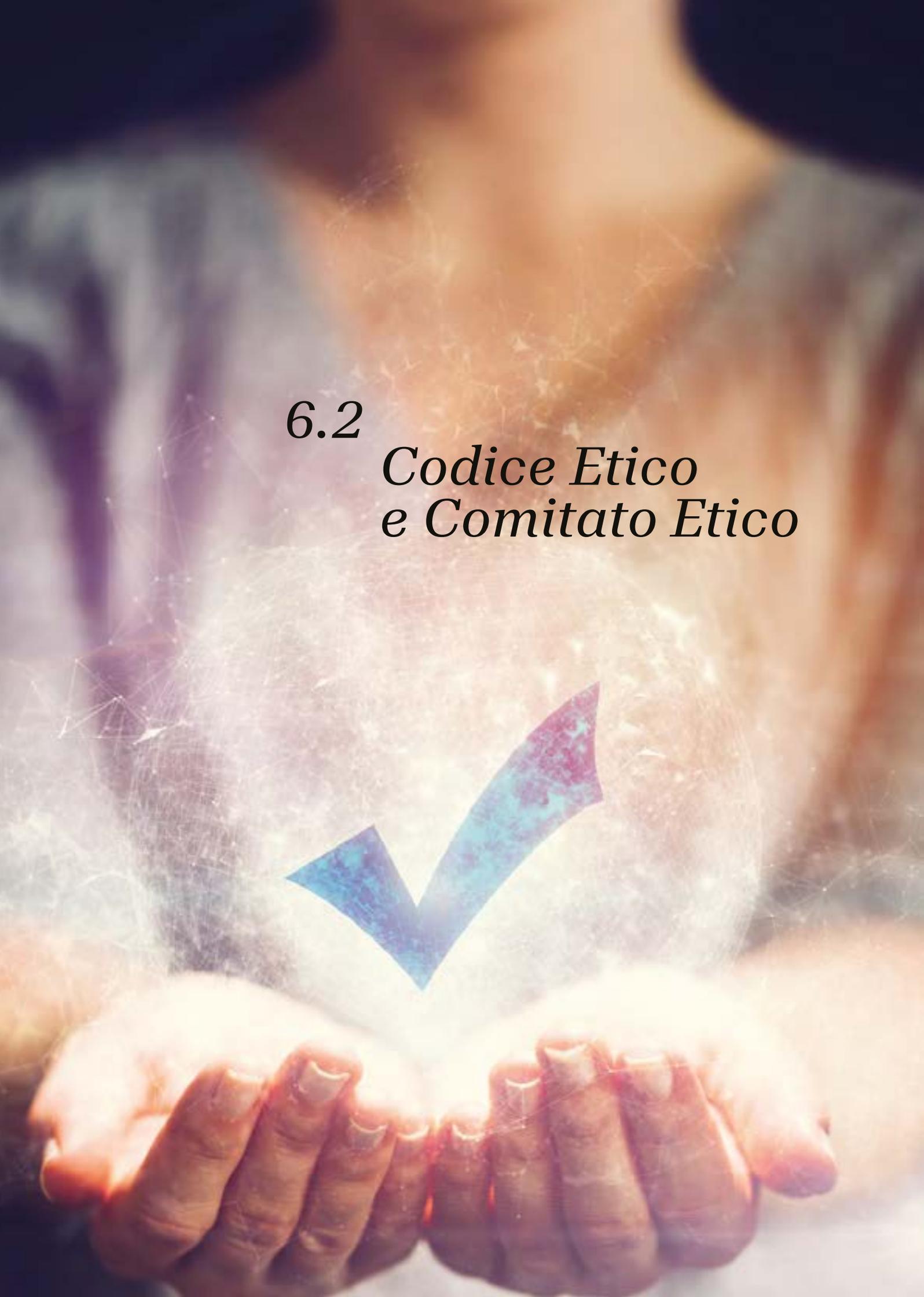
AnconAmbiente ha adottato un sistema interno di segnalazione di illeciti e irregolarità (**Whistleblowing**), in conformità al D.Lgs. 24/2023, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937, e coerente con il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Il sistema si configura come uno strumento di tutela dell’integrità aziendale, volto a promuovere trasparenza, prevenzione della corruzione e corretto funzionamento dell’organizzazione. Attraverso un apposito canale informatico, accessibile via web e conforme alle linee guida ANAC, dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari e altri soggetti che interagiscono con l’azienda, anche in fase pre - o postcontrattuale, possono trasmettere segnalazioni circostanziate su comportamenti illeciti, violazioni normative, rischi o anomalie, garantendo piena riservatezza e protezione dei dati personali. Le segnalazioni sono gestite dal “Responsabile Whistleblowing”, con il supporto delle strutture competenti e, se necessario, del Responsabile per la prevenzione della corruzione, adottando ogni misura opportuna per verificarne la fondatezza. Sono espressamente vietate e, se si dovessero verificare, sanzionate eventuali forme di ritorsione, diretta o indiretta, nei confronti del segnalante e di altri soggetti coinvolti, a tutela della libertà di espressione e del principio di buona amministrazione.

Sono inoltre previste forme di responsabilità in caso di uso strumentale o abusivo dello strumento di segnalazione. Il sistema Whistleblowing adottato si inserisce nel più ampio impegno dell’Azienda per la legalità, la responsabilità sociale e la cultura della trasparenza. Si sottolinea altresì che nel corso del 2024 non sono stati rilevati episodi di violazione dei diritti umani all’interno dell’organizzazione, confermando l’impegno costante di AnconAmbiente nel rispetto dei principi etici e dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Si evidenzia che la Società non opera né genera ricavi in settori considerati controversi.



Ancor Ambiente SpA



6.2
*Codice Etico
e Comitato Etico*

6.2 Codice Etico e Comitato Etico

[VSME C6. 61a]

Il **Codice Etico** di AnconAmbiente è stato elaborato con l'obiettivo di tradurre i valori fondanti della Società in principi di comportamento che tutti i destinatari sono tenuti a osservare nello svolgimento delle attività lavorative. In quanto Società municipalizzata a partecipazione pubblica, AnconAmbiente promuove e diffonde valori quali la trasparenza, l'integrità e la responsabilità, che guidano le attività dell'organizzazione e si estendono a dipendenti, fornitori e stakeholder. Il Codice si articola in norme che riguardano la tutela ambientale, la salute e la sicurezza sul lavoro, la prevenzione della corruzione, il rispetto dei diritti umani e la gestione responsabile delle risorse pubbliche.

La Società riconosce come prioritaria la propria funzione sociale e si impegna a garantire un servizio pubblico capace di rispondere in modo efficace ai bisogni della collettività e dell'ambiente in cui opera. Inoltre, AnconAmbiente assicura un'interlocuzione puntuale e trasparente con le associazioni ambientaliste di settore e con le associazioni a tutela dei consumatori/clienti, con l'obiettivo di instaurare un dialogo costruttivo e contribuire alla risoluzione delle eventuali problematiche che dovessero emergere.

Il Codice Etico è disponibile e accessibile a tutti tramite il sito www.anconambiente.it. Una copia cartacea è inoltre messa a disposizione non solo dei dipendenti, ma di tutti i destinatari e dei soggetti esterni che si impegnano al suo rispetto mediante apposita accettazione o specifiche clausole contrattuali.

L'integrazione dei valori etici nei processi decisionali è affidata al Comitato Etico, organo composto da rappresentanti aziendali nominati dal C.d.A., che svolge anche un ruolo consultivo e di indirizzo. Il Comitato verifica la conformità delle azioni aziendali rispetto alle norme di comportamento previste dal Codice Etico e propone eventuali revisioni delle procedure interne per garantirne la coerenza. Esamina ogni segnalazione di violazione ricevuta, attivando le verifiche ritenute più opportune in base al singolo caso e assicurando la tutela di chi effettua la segnalazione. Collabora con le strutture aziendali nello sviluppo di programmi di comunicazione e formazione volti a promuovere una maggiore conoscenza del Codice Etico e dei suoi aggiornamenti. È inoltre responsabile della proposta di modifiche o integrazioni al Codice Etico da sottoporre al C.d.A. e assicura il coordinamento con l'**Organismo di Vigilanza**, come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, per le tematiche di interesse comune.

Il Comitato fornisce annualmente un'informativa al Consiglio in merito alle attività svolte, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali competenti. Formula infine pareri e raccomandazioni, formalizzando eventuali censure affinché siano adottati provvedimenti organizzativi volti a prevenire e/o sanzionare le violazioni riscontrate.

6.3

*Diversità di
genere nell'organo
di governo*



6.3 Diversità di genere nell'organo di governo

[VSME C9. 65]

AnconAmbiente si contraddistingue per un **modello di governance attento alla valorizzazione delle persone e alla promozione della parità di genere**. La presenza femminile in posizioni di responsabilità rappresenta un elemento distintivo che riflette l'impegno concreto della Società nel favorire ambienti di lavoro inclusivi, equi e orientati al riconoscimento del merito.

Tale orientamento si traduce nell'adozione di politiche e pratiche organizzative volte a garantire pari opportunità, prevenire ogni forma di discriminazione.

A conferma di questo impegno, la composizione dell'organo di governo evidenzia una prevalenza femminile, con **3 donne e 2 uomini** stabilmente presenti nel triennio 2022-2024. Tale equilibrio si riflette nell'**indice di diversità di genere**, che si mantiene costante a **1,5** nel corso degli anni, segnalando una distribuzione bilanciata tra i generi.

Diversità di genere nell'organo di governo

	2022			2023			2024		
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni
Donne	-	-	3	-	-	3	-	-	3
Uomini	-	-	2	-	-	2	-	-	2

Indice di diversità di genere

	2022	2023	2024
Indice di diversità di genere ¹²	1,5	1,5	1,5

12 - Indice di diversità di genere = (N. membri donne)/(N. membri uomini).



6.4
*Governance
della sostenibilità*

6.4 Governance della sostenibilità

[VSME C2. 49]

Dal 2024, AnconAmbiente ha istituito un gruppo di lavoro dedicato alla sostenibilità, individuando al suo interno risorse qualificate indicate dalla Direzione. Questo team curerà la raccolta, il reporting periodico e la rendicontazione annuale di sostenibilità. Inoltre, di intesa con l'organo amministrativo, assumerà un ruolo proattivo nella progettazione, pianificazione e attuazione di iniziative legate alla sostenibilità aziendale.

Al fine di rafforzare le competenze di tale gruppo di lavoro, i componenti parteciperanno ad eventi formativi utili allo svolgimento delle attività delegate. In termini prospettici, si ritiene opportuno che la Società si doti di una risorsa professionale con professionalità specifiche così da garantire una supervisione più strutturata e competente sulle tematiche ESG.

A livello di flussi informativi, ciascun componente del gruppo di lavoro per le proprie competenze, concentra la propria attenzione su specifici temi, sottoponendoli al Consiglio di Amministrazione, ove opportuno. Le questioni ESG maggiormente rilevanti sono:

- **profitabilità, sostenibilità finanziaria e creazione di valore condiviso**, tramite la ricerca di efficienze e l'individuazione di iniziative di sviluppo con buone profittabilità, anche in scenari esogeni sfidanti e contemporaneamente la definizione di livelli di investimento che non compromettano l'equilibrio economico finanziario;
- **lotta al cambiamento climatico** tramite l'efficientamento dei consumi di energia elettrica;
- **gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare**, curando l'efficienza logistica, la selezione degli impianti di recupero e ricercando opportunità di valorizzazione dei rifiuti;
- **cura della salute, sicurezza e benessere dei collaboratori**;
- **educazione** alla sostenibilità tramite attività continuative di comunicazione e sensibilizzazione;
- **innovazione tecnologica**.

Il Consiglio di Amministrazione sta consolidando il sistema di governance della sostenibilità. In particolare, l'obiettivo è garantire un processo di rendicontazione della sostenibilità strutturato e affidabile per il futuro.

In ciascun ambito ESG, i referenti delle diverse aree aziendali sono responsabili della raccolta e della validazione progressiva dei dati, assicurandone l'affidabilità. Parallelamente, il gruppo di lavoro nominato svolge un controllo puntuale per garantire l'accuratezza e la coerenza delle informazioni rendicontate.

La priorità individuata è assicurare la tracciabilità e l'accuratezza del dato, con una verifica approfondita delle fonti di provenienza. Allo stesso modo, per le stime, viene condotta un'analisi metodologica dettagliata per identificare il criterio di calcolo più appropriato, condividendolo con i referenti di settore per garantirne coerenza e comparabilità nel tempo. Relativamente agli indicatori qualitativi, il principale rischio è legato alla possibile incompletezza o inaccuratezza dei dati, che possono essere soggetti a omissioni o interpretazioni ambigue.

Per mitigare tali rischi, sono in via di implementazione procedure di controllo interno, supervisionate dalla Direzione, volte a garantire la coerenza, l'affidabilità e la conformità con gli standard di rendicontazione. Inoltre, il processo di reporting viene supportato da un advisor qualificato.

La governance del servizio di igiene ambientale





VSME INDEX

Legenda

Nella colonna “Disclosure” vengono indicate le disclosure corrispondenti nello standard VSME.

Nella colonna “Par.” vengono indicati i paragrafi corrispondente nello standard VSME.

Nella colonna “Note” vengono indicati eventuali motivazioni per cui la disclosure non è applicabile.

Disclosure	Par.	Sezione del Report di Sostenibilità 2024	Pag.	Note
B1 - Basis for preparation	24 (a-d)	Nota metodologica	7	
	24 (e)	1.1 Dati societari	13	
	25	2.4 Certificazioni	63	
B2 – Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	26 (a-d)	2.3 Strategia di sostenibilità Le nostre “4I”	57	
	27	Non rendicontato		Non vengono riportate pratiche, politiche o iniziative future e la Società non ha ancora definito sistemi per il monitoraggio degli impatti.
	28	2.3 Strategia di sostenibilità Le nostre “4I”	57	
B3 – Energy and greenhouse gas emissions	29	4.1 L’impegno nella lotta contro il cambiamento climatico	75	
	30 (a-b)	4.1 L’impegno nella lotta contro il cambiamento climatico	75	
	31	4.1 L’impegno nella lotta contro il cambiamento climatico	75	
B4 – Pollution of air, water and soil	32	4.1 L’impegno nella lotta contro il cambiamento climatico	75	
B5 – Biodiversity	33	Non applicabile		La Società non gestisce siti, né di proprietà né in locazione, situati in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.
	34	Non rendicontato		La Società non dispone di informazioni relative all’uso del suolo.
B6 – Water	35	4.3 La gestione della risorsa idrica	38	
	36	Non applicabile		La Società non adotta processi produttivi che comportano un consumo idrico significativo.
B7 – Resource use, circular economy and waste management	37	4.2 La gestione dei rifiuti	79	
	38 (a-b)	4.2 La gestione dei rifiuti	79	
	38 (c)	Non applicabile		La Società non opera in un settore con un elevato flusso di materiali.

Disclosure	Par.	Sezione del Report di Sostenibilità 2024	Pag.	Note
B8 – Workforce – General characteristics	39 (a-c)	5.1.1 Panoramica sulle risorse umane	87	
	40	5.1.1 Panoramica sulle risorse umane	87	
B9 – Workforce – Health and safety	41 (a-b)	5.1.2 Salute e sicurezza delle risorse umane	91	
B10 – Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	42 (a-d)	5.1.1 Panoramica sulle risorse umane	87	
		5.1.3 Benessere e crescita delle risorse umane	93	
B11 – Convictions and fines for corruption and bribery	43	6.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo 231	101	
C1 – Strategy: Business Model and Sustainability – Related Initiatives	47 (a-b)	1.7 Cosa facciamo - I nostri servizi per il cittadino	31	
		2.1 Mercato di riferimento	51	
	47 (c)	2.2 Modello di business e catena del valore	53	
C2 – Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	47 (d)	2.3 Strategia di sostenibilità - Le nostre “4I”	57	
	48	2.3 Strategia di sostenibilità - Le nostre “4I”	57	
C3 – GHG reduction targets and climate transition	49	6.4 Governance della sostenibilità	109	
	50-53	Non rendicontato		Al momento la società non dispone delle informazioni necessarie per calcolare e rendicontare le emissioni GHG Scope 3.
C3 – GHG reduction targets and climate transition	54	Non rendicontato		La Società non ha definito obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
	55	Non rendicontato		La Società non opera in settori ad alto impatto climatico e non dispone di un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico.
	56	Non rendicontato		La Società sta lavorando alla definizione di un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico.
C4 – Climate risks	57	Non rendicontato		La Società non ha identificato pericoli climatici né eventi di transizione legati al clima e, di conseguenza, non ha descritto tali rischi, né valutato l'esposizione e la sensibilità dei propri asset, attività e catena del valore, né indicato gli orizzonti temporali, né intrapreso azioni di adattamento al cambiamento climatico.
	58	Non rendicontato		La Società non ha rendicontato i potenziali effetti negativi dei rischi climatici sulla propria performance finanziaria o sulle operazioni aziendali nel breve, medio o lungo periodo, né ha fornito una valutazione del livello di rischio.

Disclosure	Par.	Sezione del Report di Sostenibilità 2024	Pag.	Note
C5 – Additional (general) workforce characteristics	59	5.1.1 Panoramica sulle risorse umane	39	
	60	5.1.1 Panoramica sulle risorse umane	39	
C6 – Additional own workforce information - Human rights policies and processes	61 (a-b)	6.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo 231 6.2 Codice Etico e Comitato Etico	49, 50	
	61 (c)	6.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo 231	49	
C7 – Severe negative human rights incidents	62 (a-b)	6.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo 231	49	
	62 (c)	5.1.2 Salute e sicurezza delle risorse umane	44	
C8 – Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	63	6.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo 231	49	
	64	6.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo 231	49	
C9 – Gender diversity ratio in the governance body	65	6.3 Diversità di genere nell'organo di governo	51	



Hanno collaborato alla realizzazione di questo volume.

Università Politecnica delle Marche
Facoltà di Economia – Dipartimento di Management (DiMa)

Maria Serena Chiucchi
Marco Giuliani
Michele Guidi
Sonia Vitali

AnconAmbiente S.p.A.

Antonio Gitto
Alessandro Marrovelli
Claudia Volpini
Emanuele Quercetti
Gabriele Costantini
Micaela Gherardi
Michele Franceschetti
Raffaele Carboni
Simona Tritto

Progetto grafico - Storm Events s.r.l.

The logo for Ancon Ambiente SpA features the company name in a bold, italicized sans-serif font. The word 'Ancon' is in a dark green color, and 'Ambiente' is in a lighter green color. A small 'SpA' is positioned to the right of 'Ambiente'. A stylized wave or leaf-like graphic element is integrated between the two words.

Ancon Ambiente SpA

Via del Commercio, 27 - 60127 Ancona - www.anconambiente.it